IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 113 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 24 Aprile 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Dal teatro della guerra, dopo il disastro della *Petropaulowski*, nessuna notizia grave nella scorsa settimana, sebbene dolorosamente sintomatico sia il fatto di un'altra scialuppa saltata in aria a causa delle mine subacquee.

Non contestiamo il merito all'inventore o agli inventori di questi nuovi strumenti micidiali di meccanica guerresca, ma non sappiamo davvero con questi continui progressi dove si possa andar a finire.

Niente adunque avvenne per mare, mentre per terra i giapponesi hanno affrettato ed affrettano, insieme agli sbarchi, il concentramento delle truppe sul Ya-lu. Dal canto loro i russi fanno altrettanto sulla sponda destra, ma per quanto le scaramuccie tra esploratori ed avamposti comincino a diventare frequenti, nei circoli competenti non si crede all'imminenza di una vera battaglia, giacchè se i giapponesi sono in grado finora di varcare il fiume o girare la foce, nè i russi, sebbene sufficienti alla difesa, dispongono ancora di forze tali da passare all'offensiva.

Intanto lo Czar ha nominato il successore al Makaroff destinando al comando supremo della flotta l'ammir. Skrydloff.

Nel campo politico è rimarchevole un fatto, che desta una certa sorpresa ed è la manifestazione a Tokio del partito progressista giapponese che rappresenta un terzo del Parlamento) per deplorare la condotta del Governo, che viene accusato di aver leggermente impegnato il Giappone in una guerra, destinata a recare gravi oneri al paese, senza speranza di notevoli vantaggi, giacchè le Potenze europee interverranno per impedire una maggior influenza del Giappone nell'Estremo Oriente.

Questa corrente inattesa non muterà certamente lo stato delle cose, giacchè ormai *alea jacta est*, ma è significativa nel senso che finora si era fatto credere che l'opinione pubblica nel Giappone fosse unanime per la guerra.

+

Il gen. De Giorgis, comandante in capo la gendarmeria in Macedonia si è installato a Salonicco, mentre gli altri ufficiali esteri hanno preso possesso dei rispettivi distretti.

Dalle prime ispezioni egli dell'interno dei *vilayets* pare che nelle campagne regni la massima tranquillità, specialmente in seguito all'amnistia concessa dalla Porta, ed è quello che occorre per rendere più facile l'attuazione delle riforme.

+

L'ostruzionismo che affisse per quasi un anno la Camera ungherese è passato dalle aule parlamentari alle stazioni ferroviarie.

Uno sciopero completo, di genere veramente nuovo, poichè non si tratta soltanto di operai o del personale inferiore, è scoppiato all'improvviso, diguisachè il servizio rimase sospeso e soltanto pochi treni si poterono rintracciare.

Le trattative per comporre il dissidio non essendo finora riuscite, il Governo, oltre all'aver adibito subito i ferrovieri e telegrafisti militari, ha chiamato sotto le armi i soldati di terza e di mare in congedo, che possono essere adibiti al servizio ferroviario ed ha inviato un *ultimatum* al Comitato degli scioperanti, dopo il quale se non esito negativo, saranno tutti licenziati.

— Se Messene piange, Sparta non ride. Alla Camera di Vienna, non appena riprese le sedute, gli czechi hanno ripreso subito l'ostruzionismo, provocando sono interpellanze contro il Presidente che si oppone ai continui appelli nominali.

L'opinione pubblica biasima vivamente questo stato di cose, ma pur troppo non è facile il rimedio, visto che le Camere nuove somigliano alle vecchie.

+

I Principi ereditari d'Inghilterra hanno fatto visita al venerando Imperatore Francesco Giuseppe, del quale sono rimasti ospiti acclamati per alcuni giorni. Le festose accoglienze di Vienna sono lieto auspicio di quelle che riceverà il vecchio Imperatore quando fra pochi mesi restituirà a Londra la visita a Re Edoardo.

— L'Imperatore Guglielmo prosegue nella sua crociera. Ritornato da Malta in Sicilia egli ha rinunziato, causa il grosso mare, alla gita di Corfù ove si doveva incontrare con Re Giorgio di Grecia ed ora completa il suo giro sulle coste italiane visitando le Puglie. La sua salute è buonissima anche l'imperatrice si è rimessa, poichè gli verrà incontro a Carlsruhe.

— Anche il viaggio nelle Provincie di Catalogna del Re Alfonso di Spagna procede di festa in festa e giovera moltissimo a calmare gli spiriti e mitigare gli attriti dei partiti.

+

Un notevole esempio di attività ci viene dal Parlamento inglese.

La Camera dei Comuni ha votato vari provvedimenti d'ordine fiscale e la Camera dei Lordi si è vivamente rallegrata, per iniziativa del Capo dell'Opposizione, col Governo pel recente accordo coloniale con la Francia.

— Viceversa per l'agitazione creata dalla minoranza, Re Carlos ha sciolto le Cortes portoghesi, che si riuniranno a settembre, dopo le elezioni.

+

Nella Somalia la posizione è migliorata così, che il Governo inglese ha deciso di ridurre le truppe della spedizione e di cessare le operazioni militari, essendo il Mad Mullah ormai liquidato, mentre nei suoi possessi africani le truppe tedesche stanno liquidando gli Herreros.

Politica e Diplomazia

Vienna, 23. — Il Principe e la Principessa di Galles partirono stamane per Stuttgart, accompagnati alla stazione dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il congedo dall'Imperatore e del Principi è stato cordialissimo.

Londra, 23. — Re Edoardo e la Regina Alexandra partiranno lunedì per l'Irlanda e vi soggiorneranno fino al 3 maggio.

(S) **Parigi**, 23. — Il ministro dell'agricoltura, Mougeot, migliora sensibilmente.

I medici, pur considerando le sue gravi condizioni, si mostrano sempre più rassicurati.

(S) **Barcellona**, 23. — Il Principe Leopoldo di Hohenzollern, che era atteso a Barcellona, ha telegrafato che non potrà più venire in seguito all'incidente automobilistico toccato presso Torino alla consorte, principessa Antonia.

L'Imperatore Guglielmo.

Gallipoli, 23. — L'*Hohenzollern*, con l'Imperatore ha lasciato questo porto.

(S) **Bari**, 23. — Alle ore 15,15 la regia nave *Archimede* con una salva di artiglieria ha annunciato l'avvicinarsi dell'*Hohenzollern*. Si è recata incontro a questa una lancia a vapore col vice console tedesco e col comandante del porto.

L'*Archimede* alle 15,30 ha ripetuto le salve di saluto. Dopo venti minuti la contrtorpediniera *Sleipner* è entrata nel porto.

Nonostante la pioggia una folla notevole gremisce le adiacenze del molo. Le autorità civili e militari e la colonia tedesca attendevano allo sbarcadero nel molo Borgaro.

Alle 17 però il vice console tedesco, ritornato a terra, ha annunziato che l'*Hohenzollern* restava al largo aspettando che il vento si calmasse per entrare in porto.

L'Imperatore sbarcherà domani.

Berlino, 23, ore 10 sera. — L'Imperatore avendo prescelto pel ritorno Venezia cadono tutte le dicerie della fantastica interruta col sig. Loubet.

In queste sfere ufficiali si dichiara schiettamente che l'accoglienza festosa e cordiale che si prepara in Italia al sig. Loubet è perfettamente compatibile coi doveri dell'alleanza di cui l'Italia fa parte fedelmente e nei circoli politici della Germania la visita del Presidente della Repubblica francese a Roma è sempre stata considerata come una nuova prova dei ristabiliti rapporti di sincera amicizia tra le due Nazioni.

La spedizione inglese nel Tibet.

(S) **Londra**, 23 — Si ha da Cha-lu (Tibet):

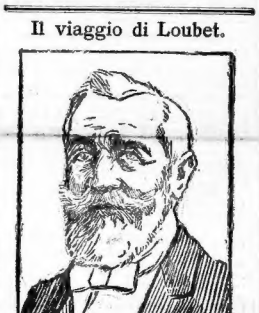
La spedizione nel Tibet ha offerto agli indigeni il servizio sanitario a titolo di cortesia, e questi l'hanno accettato con viva riconoscenza.

Gli indigeni fanno cogli inglesi, attorno ai loro accampamenti ed alle loro tende, un piccolo commercio di oggetti di curiosità e di tappeti, la cui fabbricazione è riconosciuta di celebrità mondiale.

Giungono numerose provviste di viveri.

Il Governo di Lhassa mantiene il più assoluto riserbo: la missione inglese non ha ricevuto finora da esso alcuna comunicazione.

Il viaggio di Loubet.



S. E. Emilio Loubet
Presidente della Repubblica Francese

(S) **Parigi**, 23 — Il Presidente della Repubblica, Loubet, col Ministro degli esteri, Delcassè, e coi personaggi del suo seguito, è partito alle 9,50 per Roma.

Si trovavano allo stazione a salutarlo il Pres. del Cons., sig. Combes, e il Ministro Doumergue, oltre l'incaricato d'affari d'Italia, marchese Paolucci.

Il Pres. della Repubblica, Loubet, arriverà a Chambéry oggi alle 6,44 pom. e ne ripartirà alle 6,49.

Il oranzo verra servito sul treno fra Chambery e St. Jean de Maurienne.

Il Direttore della Compagnia P. L. M. ing. Derville, è partito nel treno presidenziale e si recherà fino a Roma, ove fu invitato dalla Società Italiana delle ferrovie Mediterranee.

(S) **Digione**, 23 — Il treno presidenziale è giunto alle 2,25 pom. ed è ripartito alle 2,34.

Le autorità civili e militari si trovavano alla stazione ad ossequiare il Presidente della Repubblica.

+

Modane, 23 — Il treno presidenziale col Presidente della Repubblica, Loubet, è giunto alle 22.23, scortato dal Presidente della Paris-Lyon-Mediterranee, Derville, e dai direttori Noblemaire e Borguet.

Si trovava alla stazione il direttore dell'esercizio della Mediterranea, Lampugnani, che lo portera fino a Roma.

Il treno è ripartito alle 22.33.

S. E. Teofilo Delcassé
Ministro degli Affari Esteri francese

Torino, 24, ore 3 ant. — Alle 0,30 alla stazione di Porta Nuova si recarono per l'arrivo del treno presidenziale il Questore, comm. Gervasi, il conte Gropello del gab. del Prefetto, il col. del R. carabinieri cav. Raimondi, il col. Posno, e varii altri funzionari.

Il treno presidenziale, elegantissimo, giunse al tocco e 35, trainato da macchina con bandiera italiana e francesi e composto di due saloni-letto, un salone per il Pres. del Cons. d'ammin, della Paris-Lion-Medit., un salone per ricevimenti, un salone-letto per il Presidente, due per i personaggi del seguito e un salone *restaurant*.

Viaggiavano pure sul treno il Dir. Gen. della P. L. M., il direttore del Lac. Torino-Pisa, varii capi servizio della Mediterranea e l'ispettore principale.

A Civitavecchia salirà sul treno il comm. Olivа Dir. Gen. della Mediterranea.

Il treno è ripartito alle due meno un minuto. S. E. il Presidente riposava.

Il sindaco, l'assessore Albertini e gli altri membri del Comitato per le onoranze partiranno per Roma stasera. Lunedì consegneranno a Loubet l'album dei disegni degli artisti piemontesi, costituenti il dono di Torino.

(S) **Genova**, 23. — E' giunta la corazzata *Lepanto*, che rimarrà in questo porto fino al termine della festa che si organizzano in onore della squadra francese.

Milano, 23, ore 16.5. — Nel Municipio è stato esposto oggi ed ammirabilissimo lo stipo in ebano con intarsiature d'argento dello stile dell'epoca di Leonardo da Vinci, racchiudente i due volumi e le tavole del completo Codice Atlantico di Leonardo. Le parte centrale del coperchio è occupata dal medaglione di argento cesellato con la figura di Leonardo in profilo modellata dal prof. Pogliaghi. A fianco della corona di foglie di frutta, raccolgonsi il medaglione stanno gli stemmi di Francia e di Milano. Intorno è l'iscrizione dedicatoria. Questo dono verrà presentato a Loubet lunedì dalla Commissione, composta del sindaco Barinetti, di Ricardo Teodoro Mozzata, del sen. Pisa, del dep. Maggiaglli, del duca Uberto Visconti di Modrone e del prof. Pogliaghi. Essa partirà per Roma stasera.

Stamane nella Borsa, all'inizio degli affari, per invito del presidente del Sindacato, tutti i frequentatori del mercato finanziario hanno acclamato alla Francia ed a Loubet.

Commenti stampa francese.

Parigi, 23. — Il *Figaro* dedica l'articolo di fondo al viaggio del Presidente Loubet in Italia, dicendo che esso ha una portata superiore ad un atto di cortesia e che sarà la consacrazione del riavvicinamento fra le due Nazioni sorelle, fra cui esistono attualmente rapporti di amicizia che valgono un'alleanza.

I ricordi dei dissensi di un tempo sembrano ora un anacronismo; d'ora innanzi l'Italia può sviluppare con tutta libertà le risorse naturali e adempiere il suo compito nazionale; e da parte sua la Francia ha ripreso il suo posto ed il suo grado negli scambi di vedute fra le Cancellerie.

Il *Petit Parisien* dice che questo viaggio segnerà una data importante nella storia d'Italia. Gl'italiani ed i francesi vedono in esso un pegno di reciproca amicizia, senza che nessuna nube venga a turbarla.

+

L'*Echo de Paris* chiede che, per rispondere alla attenzione delicata del Municipio di Napoli, che diede ad una piazza della città il nome di « Piazza della Squadra francese », il ministro della marina dia ad una corazzata francese il nome di « Solferino », glorioso ad un tempo per la Francia e l'Italia.

(S) **Parigi**, 23 — Il *Journal des Débats* dice che «in Francia ed in Italia tutti, senza distinzione di partiti, possono telegrafare pel viaggio del Presidente Loubet a Roma, come di un avvenimento che significa una prima tappa della politica di riavvicinamento tra la Francia e l'Italia.

La *Liberté* si dice che col viaggio del Presidente a Roma il patto di riconciliazione fra le due nazioni sarà finalmente suggellato. Gli antichi malintesi sono completamente scomparsi. L'opera di riavvicinamento si è compiuta lentamente per la logica delle affinità, senza che abbia costato nulla all'amor proprio dell'una o dell'altra Nazione. Il Mediterraneo è ormai un lago latino.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria.

Vienna, 23. — *Camera dei deputati* — Gli czechi continuano l'ostruzionismo: la seduta procede però normalmente.

Gli czechi radicali protestano contro la procedura seguita nelle elezioni delle delegazioni avvenuta ieri.

Il Presidente dichiara che l'elezione fu regolare. (Vive proteste degli czechi. Nessun incidente.)

La seduta è tolta e rinviata a martedì.

Germania

Berlino, 23 — *Reichstag* — Si approvano in prima e seconda lettura tre Convenzioni relative al diritto privato internazionale in materia di matrimonio, divorzio e tutela di minorenni, conchiuse il 12 giugno 1902 fra la Germania, l'Italia, l'Austria-Ungheria, il Belgio, la Spagna, la Francia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Rumania, la Svezia e Norvegia e la Svizzera.

Nei Balcani

Costantinopoli, 23. — Si assicura che tutti i progetti elaborati dalla Bulgaria relativamente al trattato turco-bulgaro comprendevano una clausola riguardante l'ulteriore conclusione di una Convenzione militare. Il Sultano sarebbe stata disposto ad accettare pel momento siffatta clausola: ora però questa è stata definitivamente esclusa ed abbandonata.

(S) **Salonicco**, 23. — Il generale De Giorgis, è partito stamane per Monastir col colonnello Signorile e ritornera qui dopodomani.

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Pietroburgo**, 23. — L'Amm. Skrydloff, nel suo viaggio per Port Arthur, si fermerà a Liao-Yang per accordarsi col generale Kuropatkine circa la necessità di coordinare le operazioni militari con quelle navali. Sono entrambi legati da stretti vincoli d'amicizia ed entrambi dipendono dal Governo centrale e non dall'Ammiraglio Alexieff.

Vennero fatte pressioni all'Amm. Alexeieff affinchè conservi il suo posto, malgrado i poco buoni rapporti che corrono tra lui e l'Amm. Skrydloff.

Tutte le informazioni giunte allo Stato Maggiore tendono a dimostrare che i giapponesi si preparano a sbarcare presso Takushan. Da parecchie notti si vedono infatti i fuochi delle navi giapponesi in quei paraggi. Si crede che il cattivo tempo non abbia permesso ad essi di iniziare le giunche e le altre piccole imbarcazioni necessarie allo sbarco, che fu quindi ritardato.

Stante la bassezza delle acque le navi da guerra dovranno fermarsi a grandissima miglia dal litorale. I giapponesi incontreranno quindi grandi difficoltà ad operare uno sbarco sotto il fuoco nemico.

Un addetto navale che conosce bene quelle coste dice che bastarebbe una nave armata di mitragliatrici a tiro rapido per respingere un Corpo d'esercito, perchè le navi da guerra si troverebbero a troppo grande distanza per poter proteggere efficacemente uno sbarco.

(S) **Pietroburgo**, 23. — Si ha da Mukden che le operazioni militari russe sono grandemente intralciate dalle numerose spie giapponesi che si trovano in Mancuria.

Il generale Kudrotovitch dice che i giapponesi approfittano della facilità con cui le spie possono nascondersi alle autorità russe a New Chuang, e che questa città funge da spie giapponesi travestite da mercanti, mendicanti e donnette, o coi carri di fieno. Il fatto che queste spie portano il codino come i cinesi indica che i giapponesi avevano da lungo tempo l'intenzione di iniziare la presente lotta guerra e che non appagarsi interamente delle informazioni fornite dai cinesi stessi.

Una speciale spie possegnono qualche informazione attraverso le linee russe e si recano in territorio cinese da dove telegrafano al servizio di informazioni giapponese.

Alcune di queste spie vengono arrestate, ma la maggior parte sfuggono.

(S) **Londra**, 23. — Il *Daily Chronicle* ha da Tokio:

E' segnalata una sollevazione nella provincia di Chaolla nel Sud della Corea. Le autorità chiesero truppe per reprimerla.

(S) **Pietroburgo**, 23. — Il gen. Sylvestre e gli ufficiali componenti la Missione militare francese si trovano a Liao-Jang, come pure numerosi addetti militari esteri.

Londra 23. — Il *Daily Express* ha da Co-fu: Si ha ragione di credere che il piano d'attacco progettato dai giapponesi, consista nell'effettuare sbarchi in parecchi punti e specialmente sul litorale occidentale della penisola di Liao-tung e sul litorale orientale della stessa penisola all'ovest dello Ya-lu, mentre un altro sbarco verrà effettuato da un punto sulla costa della baia di Ca-hen-wei o dall'altra parte nella baia di Ting-hae.

(S) **Pietroburgo**, 23. — *(Ufficiale)*. Dispaccio dell'amm. Alexieff allo Czar, 22:

« Comunico rispettosamente a V. M. che oggi, mentre alcune scialuppe a vapore esploravano una mina, una torpedine esplose sotto la poppa di una scialuppa. Il luogotenente Pell e venti marinai sono periti. »

(Decisamente è qualche cosa d'incredibile).

Parigi, 23. — L'*Echo de Paris* ha da Pietroburgo che l'esplosione della scialuppa a vapore assegnata dall'ammiraglio Alexieff fu cagionata da una mina collocata dai giapponesi.

Anche i marinai russi si ammutte ora che la *Petropaulowski* sia saltata in aria per avere urtato in una mina giapponese.

Sul Ya-lu.

(S) **Pietroburgo**, 23 *(Ufficiale)*. — Dispacci dell'amm. Alexeieff alla Czar, 22:

« Varie ricognizioni operate sulle Ya-lu hanno fatto constatare che i giapponesi concentrano importanti forze a nord di Vi-ju e riuniscono presso D'vitei una divisione.

« La popolazione coreana di Vi-ju fu costretta ad abbandonare la città.

« Secondo informazioni giuntemi, i giapponesi avrebbero portato materiale per costruire ponti di fronte all'isola Malike.

« I nostri esploratori uccisero 2 esploratori giapponesi, uno dei quali sembra fosse un ufficiale.

« Sul fianco destro del nostro esercito, i nostri esploratori fecero ogni giorno ardite ricognizioni sulla riva sinistra del Ya-lu. Tali ricognizioni non hanno permesso di stabilire che al sud del fiume Pamskhuha non si trovano che poche truppe nemiche. Nondimeno i giapponesi coll'impiego stanno costruendo battelli.

« Un nostro drappello formato da 2 ufficiali e da 32 soldati si spinse fino colà con 3 battelli. Avendolo il nemico scoperto, avvenne uno scambio di fucilate; 3 tiratori rimasero uccisi, il capitano di Stato Maggiore in seconda, Smanin ed 11 tiratori furono gravemente feriti, il secondo luogotenente Pouchkine e 4 altri tiratori rimasero leggiermente feriti.

« Il nostro distaccamento, portato da due cannoni, ritornò sulla riva, che si trova in nostro potere ».

Londra 23. — Il *Morning Post* ha da Shanghai: Si assicura che il I Corpo d'esercito giapponese sia passato la Ya-lu senza incontrare resistenza.

Londra 22. — Il *D. Chronicle* ha da Seoul: Un grave scontro ebbe luogo sullo Ya-lu; ma per motivi strategici è impossibile inviare per ora dispacci in proposito.

(S) **Londra**, 23. — Il *D. News* ha da Tokio: I russi fortificano l'isola di Hoai-Hau, situata in mezzo al fiume Ya-lu, tra Vi-ju e Koni-Lieu-Toking.

Dalla Russia

Berlino, 23, ore 14.50. — Telegrafano da Pietroburgo che l'amm. Skrydlow, nuovo comandante della flotta russa nell'E. Orientale, si recherà il 28 corr. a Sebastopoli per congedarsi dalla famiglia, indi proseguirà immediatamente per Port-Arthur, dove si trattenerà soltanto per provvedere a ciò che è indispensabile, dovendo poi per Wladivostock, ove trovasi riunito il grosso della navi russe.

Pietroburgo, 23 — A datare dal 28 maggio, la transiberiana sarà nuovamente aperta alla circolazione generale dei treni, secondo stato sospeso il servizio per le opere di difesa.

A quell'epoca i russi avranno nell'Estremo Oriente circa 500 mila uomini ripartiti così: 200 mila sullo Ya-lu, 100 mila a Port Arthur, 20 mila a New-Chuang, 100 mila che formano l'esercito del Nord, il quale comprende la guarnigione di Vladivostock, 30 mila impiegati alla sorveglianza della ferrovia, 50 mila di riserva.

Pietroburgo, 23. — Gli armatori russi si propone di trasformare ed equipaggiare due transatlantici e di unirli alle varie navi della flotta volontaria, formando così una nuova squadra, che, munita di artiglierie a tiro rapido, si recherebbe ad incrociare nell'Oceano Pacifico per formare le navi mercantili giapponesi.

L'Ammiraglio crede di poter così impedire che le navi giapponesi riprendano il commercio, e in tal modo verrebbero a mancare le risorse su cui fa assegnamento il Giappone per continuare la guerra.

Pietroburgo, 23. — La partenza del ministro cinese è smentita. Il ministro cinese si trova tuttora a Pietroburgo, dove rimarrà anche l'estate, recandosi in una villa dei dintorni. Si ritiene che il Governo cinese sia ugualmente in grado di mantenere le promesse fatte e di osservare la stretta neutralità nel conflitto tra la Russia e il Giappone.

La mobilizzazione delle riserve della flotta è già terminata nei distretti di Pietroburgo.

La maggior parte degli ufficiali di marina ha presentato domanda di essere inviata nell'E. Orientale.

Notizie da Libau informano che procede speditamente la formazione degli equipaggi destinati alle due navi acquistate in Germania dalla Russia e che saranno trasformate in incrociatori. Si stanno allestendo altre sei navi.

Parigi, 23. — Il *Temps* ha da Pietroburgo: La corazzata *Borodino* ha terminato il suo armamento ed è partita da Cronstadt.

La *Suvarow* e l'*Orel* la seguiranno. L'*Alessandro III* sarà pronta fra sei settimane e sarà la nave ammiraglia del Baltico.

Nel Giappone.

(S) **Tokio**, 23. — Il partito progressista al quale appartiene un terzo dei membri della Dieta, e che fa opposizione al Gabinetto presieduto dal visconte Katsura ha tenuto un *meeting*.

Fra i discorsi pronunciati è notevole quello del conte Okuma, che invita il Giappone a prepararsi all'intervento di una potenza europea durante la guerra e ad un forte aumento delle spese nazionali dopo la guerra. Egli crede che sarà indispensabile, dopo la firma della pace, di emettere un prestito di almeno 50,000,000 di sterline.

Un altro discorso notevole è quello del deputato Hoisi, *leader* del partito progressista. Egli ha fatto credere che la Germania prenderà l'iniziativa di un movimento a favore di un intervento. Ha soggiunto che nessuna Potenza vorebbe di buon occhio la preponderanza del Giappone nell'E. Orientale, e che molte di esse sono pronte a ricorrere a qualunque mezzo per impedire l'espandersi dell'influenza giapponese.

L'oratore ha poi criticato la politica estera del Giappone.

Il « Libro bianco », secondo lui, prova che delle grandi concessioni erano state fatte alla Russia: se esse avessero costituito le proposte generose del Giappone avrebbe evitato una calamità nazionale per il Giappone e per sè.

Nel mondo politico e diplomatico.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 23, ore 14. — Si ha da Pietroburgo che essendosi il Governatore di Liau-jan recato ad ossequiare il generale Kuropotkine, questi gli fece dire dall'interprete che se avesse obbedito a tutti i suoi ordini non avrebbe bisogno di nulla, ma che se gli venisse la velleità di opporvisi gliene incorrerebbe male. Il Governatore si inchinò in silenzio.

Notizie varie.

Londra, 23 — Lo *Standard* ha da Tokio: Le autorità militari si preoccupano molto del numero crescente dei corrispondenti che arrivano qui.

Ve ne sono già 84 così ripartiti: 36 inglesi, 34 americani, 8 francesi, 3 italiani, 2 tedeschi, 1 austriaco. Tra essi soltanto 16 furono autorizzati a partire pel teatro della guerra.

Londra, 23 — Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo: Il Principe persiano Abdul Mirza, addatto ad un reggimento russo, è partito per l'Estremo Oriente.

Cose di Francia.

Parigi 23. — Iersera all'*Hotel du Quai d'Orsay* vi fu il consueto pranzo annuale dell'Associazione della stampa estera, presieduto dal comm. Capon, che pronunciò un brindisi vivamente applaudito, specialmente quando inneggiò al Presidente della Repubblica, Loubet accennando al suo viaggio in Italia.

Il banchetto fu seguito da un trattenimento musicale, al quale gentilmente il loro concorso distinti artisti italiani e francesi.

ARMI ED ARMATI

Chiamate alle armi per istruzione.

Nel corrente anno sono chiamati alle armi per istruzione pel tempo sottoindicato i seguenti militari in congedo:

25 maggio — Per giorni 30:

i militari di 1.a cat. cl. 1879 del genio, *specialità minatori*, compresi il treno, di tutti i distretti ecettuati Bari, Caglieri, Caltanissetta, Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Girgenti, Lecce, Potenza, Sassari, Siracusa e Taranto.

15 giugno — Per giorni 30:

i militari di 1.a cat. cl. 1878, *specialità pontieri* (esclusi i lagunari e i treno) di tutti i distretti.

1° luglio — Per giorni 30:

i militari di 1.a cat. cl. 1878, 1879 e 1880 artiglieria da montagna di tutti i distretti di reclutamento della specialità.

25 luglio — Per giorni 25:

i militari di 1.a cat. cl. 1878 dell'esercito permanente e della cl. 1874 di milizia mobile d'artiglieria da costa e da difesa e fortezza di tutti i distretti.

Per i sottufficiali e caporali maggiori la chiamata avrà luogo il 15 luglio.

1° agosto — Per giorni 30:

i militari di 1.a cat. cl. 1878 dell'esercito permanente e della cl. 1875 di milizia mobile, *specialisti* del genio di tutti i distretti.

14 agosto — Per giorni 30:

i militari di 1.a cat. cati negli anni 1869 e 1870 della milizia territoriale del 2° alpini (escettuati quelli del distretto di Saluzzo) e del 3° alpini (escettuati quelli del distretto di Susa).

18 agosto — Per giorni 25:

i militari di 1.a cat. cl. 1873 militare mobile alpino dei distretti di reclutamento dal 5°, 6° e 7° alpini.

29 agosto — Per giorni 30:

i militari di 1.a cat. cl. 1879, *specialità sappatori* (escluso il treno), dei distretti di Aquila, Bologna, Catania, Cefalù, Chieti, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Gaeta, Messina, Modena, Treviso, Palermo, Perugia, Pistoia, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Spoleto, Sulmona, Teramo e Trapani;

i militari di 1.a cat. cl. 1875 della milizia mobile, *specialità ferrovieri* (escluso il treno), appartenenti ai distretti dei corpi di armata di Torino, Alessandria, Milano, Genova, Verona e Bologna.

21 agosto — Per giorni 22:

i militari di 1.a cat. cl. 1874, alpini, appartenenti ai distretti di reclutamento del 5.o, 6.o e 7.o alpini.

24 agosto — Per giorni 20:

i militari di 1.a cat. cl. 1878, fanteria di linea e bersaglieri, dei distretti di Aquila, Ascoli Piceno, Bari, Barletta, Campobasso, Castrovillari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce, Potenza, Reggio Calabria, Sulmona, Taranto e Teramo;

i militari di 1.a cat. nati negli anni 1869 e 1870 della milizia territoriale di fanteria, dei distretti di Avellino, Benevento, Campagna, Caserta, Frosinone, Gaeta, Napoli, Nola, Pomo e Salerno;

i militari di 1.a cat. della classi di milizia territoriale di fanteria, *precettati* per le compagnie ostaere, ed appartenenti per leva ai distretti di Avellino, Benevento, Campagna, Caserta, Gaeta, Napoli, Nola e Salerno, eccettuati quelli appartenenti ai reparti locali delle isole partenopee, delle isole di Ponza e Capri.

1. ottobre — 1. Per giorni 30:

i militari di prima cat. classe 1874, milizia mobile di artiglieria da campagna, compreso il treno, appartenenti ai distretti di Alessandria (solo circondario di Alessandria) Ascoli Piceno, Bari, Bergamo, Brescia, Casale, Castrovillari, Cremona, Foggia, Ivrea, Lecce Lecco, Lodi, Mantova, Massa, Milano, Mondovì, Parma, Pavia (solo circondario di Mortara) Piacenza, Pinerolo, Potenza, Torino e Vercelli.

i militari di prima cat. classi 1878 e 1879, artiglieria da campagna compreso il treno, appartenenti ai distretti di: Ascoli Piceno, Bari, Barletta Castrovillari, Catanzaro, Lecce e Potenza;

I militari di prima cat. compreso il treno, -partenenti ai distretti di Alessandria, Ascoli Piceno, Bari Barletta, Benevento, Casale, Castrovillari, Catanzaro,Cremona, Gaeta, Genova, Ivrea, Lecce, Lodi, Mantova, Massa, Milano, Mondovì, Novara, Perugia, Piacenza, Pinerolo, Potenza, Spoleto, Torino e Vercelli;

i militari di prima classe 1874, milizia mobile del reggimento di artiglieria a cavallo compreso il treno, appartenenti ai distretti di Arezzo, Barletta, Bologna, Brescia, Chieti, Firenze Lodi, Lucca, Modena, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Reggio Emilia, Roma, Teramo, Udine, Venezia e Vicenza.

2. Per un periodo di giorni 25:

i militari di prima cat. classe 1877 dell'esercito permanente e della classe 1873 di milizia mobile, *specialità telegrafisti trasmettitori*, appartenenti a tutti i distretti.

Grandi esercitazioni.

1° *Manovre di gruppi alpini.* — Dal 1° all'8 settembre inclusi, nel territorio dal V corpo d'armata, coll'intervento:

dei reggimenti alpini 5°, 6° e 7° rinforzati coi richiamati di una classe dell'esercito permanente e con due compagnie di milizia mobile per ciascuno;

di due battaglioni alpini di milizia territoriale;

della brigata di artiglieria da montagna del Venaso;

di tre brigate di fanteria con reparti di cavalleria e di artiglieria da campagna del corpo d'armata suddetto.

2° *Esercitazione da ponte.* — Dal 1° al 10 settembre inclusi nel territorio del X corpo d'armata, col concorso delle truppe del corpo d'armata stesso rinforzate coi richiamati della classe 1878 iscritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri e di reparti di milizia territoriale.

3° *Esercitazione di avanscoperta.* — Dal 26 agosto al 4 settembre inclusi, fra Stradella e Cuneo. Vi prenderanno parte i reggimenti lanceri di Milano, lanceri Vittorio Emanuele II, cavalleggeri di Alessandria, cavalleggeri di Roma.

4° *Viaggio di Stato Maggiore.*

5° *Viaggio di Stato Maggiore di cavalleria.*

Esercitazioni annuali.

1. *Campi di brigata e manovre di campagna.* — Per tutti i corpi d'armata (tranne i due prendano parte alle grandi esercitazioni sopra indicate) secondo le direttive che saranno emanate dal Ministero.

2. *Manovre pei quadri di Corpo d'armata.* — In tutti i corpi d'armata sotto la direzione dei rispettivi comandanti e coll'intervento di ufficiali generali e di ufficiali superiori inscritti nel quadro d'avanzamento.

La somma disponibile per tale scopo, per ogni corpo d'armata, viene portata a dieci centesimi e quella stabilita dall'*Atto* 80 del 1897, modificato dall'*Atto* 64 del 1898.

3. *Esercitazione d'assedio coi quadri.* — Nei corpi d'armata V (a Casale) e X (a Firenze) gli ufficiali dei corpi di armata III e VII e XII (col concorso specialmente di ufficiali dell'XI corpo d'armata) secondo le norme della relativa istruzione e giusta gli accordi da prendersi direttamente fra i comandi dei corpi d'armata interessati.

A ciascuno dei corpi d'armata V e XII è assegnato, come massimo, un fondo di 5000 lire, col quale si dovrà far fronte a tutte le spese inerenti alle manovre, compresi i viaggi di andata e ritorno.

4. *Campi di brigata di cavalleria.* — Dal 1° al 15 settembre inclusi. Una nell'VIII corpo d'armata (Pisa) a cui prenderanno parte i reggimenti Savoia cavalleria e cavalleggeri di Lucca, di uno dal X corpo d'armata (Capua) a cui prenderanno parte i reggimenti lanceri di Firenze, cavalleggeri di Monferrato e cavalleggeri di Padova.

5. *Manovre coi quadri di cavalleria.* — Nei corpi d'armata I, V e VI e coll'intervento di ufficiali delle brigate di cavalleria 1ª, 5ª e 6ª.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene:

R. D. per la chiamata sotto le armi di alcune classi di militari.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'I. P.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 4 al 10 aprile.

Riassunto del Bollettino sanitario dell'anno 1903.

R. Esercito. — *Movimento degli ufficiali:*

Carabinieri. — Cravosio Anfosso, colonnello com. reg. Verona, trasf. com. leg. Milano. Amari, ten. col., prem. colonnello leg. Verona. Caputo Nicotera, magg. id., ten. col. leg. Cagliari. Santoni, cap. id., magg. div. Aquila. Berardi, ten. col. leg. Cagliari, trasf. id. div. Bologna. Mezzadri, magg. a Roma, id. id. Palermo. Ventrella, cap. id. Palermo, id. comp. Castellammare Stabia.

Fanteria. — Varriale, ten. col. asp., richiamato al-l'88 fant. Zamboni, cap. id. id., 65 id. De Maria, magg. 7 fant. Bagnani, id. 18 id., coll. asp. 4 m. Petri, cap. 11 fant. Tiberi, id. 66 id., coll. asp. 1 a. Russo, ten. col. 16 fant., trasf. 45 fant.

Cavalleria. — Rovere magg. Min. guerra, trasf. cavalleg. Piacenza.

Artiglieria. — Perobelli, cap. scuola applicazione, coll. a dist. Ministero. Vercellino, id. id. Alessandria, trasf. 2 art. fort. Bocchia, id. 2 art. fort., id. dir. art. Verona.

Distretti. — Sono promossi: Reynert, ten. col., a colonnello com. dist. Verona. Della Vida, magg. dist. Padova, a ten. col. com. dist. Potenza. Ranieri, id. id. Udine, id. id. Barlotta. Carrascosa, cap. dist. Benevento, id. magg. rel. dist. Padova. Salvi, id. id. Arezzo, id. id. Napoli.

Sono trasferiti nel ruolo dei distretti: Buonamici, col. 24 fant., com. dist. Livorno. Filosa, ten. col. 81, id. id. Mondovì. Del Re, id. Piemonte, R. cavalleria, id. id. Lecce. Bresciagio, magg. 79 fant. dist. Udine. Zannetti, cap. 5, id. id. Arezzo. Bughieri, id. 51, id. id. Campobasso. Salemi, id. 89, id. id. Girgenti.

Sono trasferiti: Guscosa, col. a dist. Cuneo. Zopegni, id. Siena. Testi, id. id. Reggio Emilia.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Caltanissetta, 23, ore 12,15. — *(Airamidi)* — Un uragano terribile distrusse le ricche coltivazioni di Villalba, unico cespite di quella popolazione.

La grandine ora grossa come noccinole. Cadde ininterrotta per tre ore, arrecando danni anche nell'abitato.

La popolazione, terrorizzata ed immiserita, implora soccorsi dal Governo e dalla carità privata.

Milano, 23, ore 16,5. — Il ministro Luzzatti ha fissato costì un'udienza al sindaco Mussini, che viene con Stabilini, assessore per le finanze, e col sen. Mariotti, pres. dell'Associazione dei Comuni, per uno scambio d'idee intorno alle sovraimposte comunali sulle convenzioni per i canoni daziari comunali che si verrebbero diminuiti notevolmente.

Torino, 23, ore 16,30. — *(ermoi).* — *Il Grido del popolo* dichiara insistente l'incompatibilità del dep. Morgari con gli elettori e che questi ne respingano telegraficamente le dimissioni.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 24. — Ieri furono caricati in queste porte 1128 carri, di cui 453 di carbone per i privati e 82 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 253, dei quali 176 per imbarco.

Gli ospiti francesi.

(S) **Napoli**, 23. — Provenienti da Palermo ed accompagnati dall'on. De Felice, giunsero stamane i Delegati del Municipio di Parigi, che ripartirono alle 8.20 per Roma, salutati alla stazione dal Sindaco, marchese Del Carretto.

(S) **Genova**, 23. — Al Politeama Genovese ha avuto luogo la grande serata promossa dall'Associazione ligure dei giornalisti in onore della colonia francese.

Il teatro era affollatissimo, illuminato a giorno coi colori italiani e francesi ed adorno di bandiere italiane e francesi e di fiori a profusione.

Vi sono intervenuti: il prefetto, il Sindaco, le altre autorità civili e militari, il Console generale di Francia, numerosissimi ufficiali e studenti che portavano bandiere francesi.

La colonia francese era quasi al completo.

Venne rappresentata la *Manon* del maestro Massenet.

Furono suonati la Marcia Reale, la Marsigliese e l'Inno di Garibaldi fra entusiastiche manifestazioni e acclamazioni alla Italia, al Re, alla Francia ed a Loubet.

La confederazione operaia, preceduta dal gonfalone e dalla musica al suono della Marsigliese e di inni patriottici, applauditissimi, si è recata stamane alle ore 11 alla sede del Consolato generale di Francia per presentare al Console una pergamena munita, sulla quale è trascritto un indirizzo inneggiante al rinvvinamento delle due Nazioni, da presentarsi al Presidente della Repubblica.

Il Console ricevette la pergamena ed espresse sentimenti di riconoscenza e di simpatia.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 24 Aprile 1904.

	1900	*1901*	*1902*	*1903*	*1904*
	26|12	25|1	27|12	26|1	19|12
Parigi . .	19.85	19.15	22.12	21.42	20.50
Berlino. .	18.68	19.75	21.50	19.81	20.42
Vienna. .	16.43	16.53	19.05	17.67	—
Budapest. .	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31
Londra. .	—	—	—	—	—
New-York. .	15.08	15.30	18.49	15.53	16.19
Chicago . .	13.93	13.94	15.46	14.77	15.42
Odessa. . .	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54
Galatz. . .	—	—	—	—	—

	1900	*1901*	*1902*	*1903*	*1904*
	26|12	25|1	27|12	26|1	19|12|26|12	16|4|23|4
Parigi . .	19.85	19.15	22.12	21.42	20.50	22.62	22.37	22.12
Berlino. .	18.68	19.75	21.50	19.81	20.42	20.45	21.87	21.53
Vienna. .	16.43	16.53	19.05	17.67	—	—	—	—
Budapest. .	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.34	17.10	16.54
Londra. .	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York. .	15.08	15.30	18.49	15.53	16.19	16.40	18.12	17.65
Chicago . .	13.93	13.94	15.46	14.77	15.42	15.50	17.71	17.40
Odessa. . .	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	16.26	15.90
Galatz. . .	—	—	—	—	—	—	—	—

Alle oscillazioni da parecchie settimane verificatesi in vario senso nei prezzi del grano sui principali mercati del mondo, oscillazioni tali da fare raggiungere ai prezzi stessi un massimo piuttosto notevole; finalmente nella decorsa settimana, successe un repentino arresto, verificandosi ribasso dapertutto.

Tale ribasso è da attribuire probabilmente alle diminuite richieste dei grossi speculatori in seguito alle rilevanti provviste fatte.

Le quantità di frumento disponibili agli Stati Uniti ed America sono sempre abbastanza notevoli ascendendo a quasi 11 milioni di ettolitri, mentre l'anno scorso in questo tempo sorpassavano i 13 milioni. In Italia si ebbero mercati calmi e compratori molto riservati. Le quotazioni si mantennero quasi invariate, oscillando fra l. 23,25 e L. 26 per quintale.

Scioperi e agitazioni.

(S) **Marsiglia**, 23. — La deliberazione presa ieri dall'assemblea dell'Associazione federativa dei capitani di lungo corso ha cominciato ad avere stamane un principio di attuazione pratica.

I capitani e gli ufficiali di bordo hanno ottenuto l'autorizzazione di sbarcare dallo rispettive navi; in seguito e ciò gli equipaggi sono stati licenziati.

Parecchi piroscafi o specialmente quelli in partenza pel Madagascar non potevano partire. Domani l'abbandono dei piroscafi da parte dei capitani e degli ufficiali di bordo sarà completo.

La Compagnia Fraissinet e la Compagnia Transatlantica hanno rifiutato di accettare merci.

Si ritiene probabile anche lo sciopero forzato degli operai dei quais.

Gli esercenti si Sindacati marittimi si dichiarano pronti a ritornare a bordo appena il personale di comando dei piroscafi sia stato ricostituito me coi ufficiali della marina militare sia con quelli della marina mercantile.

Sciopero ferroviario in Austria-Ungheria

(S) **Budapest**, 23. — Le trattative non sono riuscite.

Il Governo ha dato un *ultimatum* ai ferrovieri.

Tre macchinisti di un treno militare, partito ieri per Semlino, abbandonarono il treno presso la stazione di Kubumajor, danneggiando la locomotiva.

— Un decreto reale chiama sotto le armi tutti i marinai congedati ungheresi, ancnhè già *domiciliati* che erano addetti alle ferrovie ungheresi, ordinando che vengano adibiti al servizio ferroviario sulle linee di Stato ungheresi.

In seguito a questo Decreto, 400 riservisti si trovano già sotto le armi. Domani circoleranno treni su tutte le principali linee. Il Comitato degli scioperanti ha deciso la continuazione dello sciopero.

Treni di mezzogiorno partirono dalla stazione 4 treni: uno per Vienna, un altro per Belgrado, un terzo per Arad e l'ultimo per Munkacs.

I treni erano guidati da soldati del reggimento ferrovieri ed erano scortati da forze militari.

Non è giunto qui alcun treno.

(S) **Budapest**, 23. — La polizia e due squadroni di cavalleria circondarono a mezzogiorno una località, dove si erano riuniti gli scioperanti e li dispersero senza trovare opposizione.

Il capo degli scioperanti Sarlay fu arrestato sotto la imputazione di lesa maestà e d'incitamento alla ribellione, avendo attaccato violentemente l'ordine che richiama sotto le armi i riservisti.

I ferrovieri scioperanti di qui deliberarono di perseverare nello sciopero, malgrado le esortazioni della Direzione delle ferrovie di riprendere il servizio.

(S) **Budapest**, 23. — Il Comitato dei ferrovieri scioperanti ha accettato la proposta di deputati Vazsonyi di recarsi presso il Ministro del Commercio per comunicargli i loro pacifici intendimenti.

Il Canale di Panama.

New-York, 23. — Parecchi giornali pubblicano un dispaccio da Parigi annunziante che il contratto, col quale la proprietà del Canale di Panama viene trasferita agli Stati Uniti, fu già firmato e notificato alle parti interessate.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 22 aprile 1904

Laureati Amico c. Min. Marina e Torchia Pasquale per annull. del d. r. 5-2-1903 che promosse questo all'ufficio di aiuto contabile nella R. Marina.

Rel. Pantaleone — Respinto.

— Valleroni Giuseppe c. Prof. di Grosseto e Guerra Pellegrino per l'annull. del d. p. 15-6-1903 che nominò Guerra esattore del Com. di Roccastrada.

Rel. Perla — Dich. inammissibile.

— Com. di Palomonte c. Min. Int. e Com. di Collianno sul riparto dei terreni emersi pel prosciugamento del Lago di Paio.

Rel. Perla — Respinto.

— Congreg. di carità di Latiano c. Int. di fin. di Lecce sul rimborso di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. Racioppi — Respinto.

— Min. Tes. c. Cappella di Sant'Antimo in Sant'Antimo pel rimborso id. id.

Rel. Racioppi — Accolto.

— De Tullio Vito c. Com. di Bari e G. P. A. id. sulla sua espulsione dal Consiglio delle guardie daziarie.

Rel. Sandrelli — Respinto.

— Bozzi Gaetano c. Fiorini Edoardo e Min. Guerra che con accolse la domanda sua per la promozione a maresciallo nell'esercito e promosse Fiorin.

Rel. Sandrelli — Respinto.

— Tre ricorsi:

Pomponi Giulio per gli eredi Ribecchini c. Ammin. Debito Pubblico ed altri;

Sartoni notaro Ulisse c. Ammin. Debito Pubblico ed altri;

Ammin. Debito Pubblico c. i suddetti ed altri sulla responsabilità circa a Rendita intestata a Ribecchini Luisa e pagata ad altra persona.

Rel. Pantaleone — Accolto il primo. Per gli altri dichiarata cessata la materia del contendere.

— Faini Virgilio c. Min. Fin. sulla revoca di lui dall'impiego di commesso del dazio consumo in Napoli.

Rel. Sandrelli — Respinto.

— Min. Tes. c. Congregg. di carità di Sant'Arpino pel rimborso di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. Torraca — Accolto.

— Min. Tes. c. Congregazione di carità di Cento id. Rel. Torraca — Accolto.

— Zagarese Melchiorre c. Min. Fin. e Comune di Rota Greca ed altri sul reclamo di lui per correzione di errore catastale.

Rel. Alpi — Accolto.

— Min. Tes. c. Com. di Casoria pel rimborso di spese per inabili al lavoro.

Rel. Alpi — Accolto.

— Min. Tes. c. Monte della Morte e Pietà in Somma Vesuviana per id. id.

Rel. Alpi — Accolto.

— Min. Tesoro c. Congregg. di carità di Tricarico per id. id.

Rel. Cagnetta — Accolto.

— Min. Tes. c. Congr. di carità di Arsago per id. id.

Rel. Cagnetta — Richiesti incombenti.

— Min. Tesoro c. Congregaz. di S. M. Assunta in Calvizzano per id. id.

Rel. Torraca — Accolto.

— Fabbric. parr. di Dotolo c. Min. LL. PP. e Com. di Dotolo per sospens. d'un d. r. dichiarante opera di pubb. utilità l'apertura d'una strada.

Rel. D'Agostino — Accolto.

— Com. di Caccamo c. G. P. A. di Palermo e Francesco Macaluso per sospens. di una deca. dalla Giunta annull. il bando-mm. di Macaluso dall'ufficio di ragioniere del Comune.

Rel. Serena — Accolto.

Drammi di terra e di mare

La catastrofe di Pragelato.

(S) **Pragelato**, 23. — Un altro operaio fu estratto vivo, ma ferito, dalle macerie del baraccone di Monte Bath. Sono stati estratti altri undici cadaveri, orribilmente deformati.

Dei 119 operai che si trovavano nel baraccone, 23 vennero salvati subito dopo il disastro; uno di essi è poi morto. Vennero complessivamente estratti dalle macerie 96 cadaveri. Debbono ancora ricercarsi 30 altri operai.

Le ricerche sono sempre molto difficili e pericolose.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Novità annunciate dal ben informato *Staffile* di Firenze:

Emma Ferruggia scrive un lavoro drammatico, che avrà per titolo *La gioia di tradire*. Sarà interpretato da Eleonora Duse.

Carlo Bertolazzi fra breve scriverà l'ultima scena di una commedia in quattro atti, che sarà intitolata così: *I paurosi*.

Italo Boxich, di cui fu applaudita ed elogiata una produzione *Focolare spento*, ha pronta un dramma in 3 atti, dal titolo *Alle porte del male*. Vuole in un atto, il quale è intitolato *La condanna*, ed un terzo lavoro in dialetto dalmatico che ha battezzato in tal modo: *Schersi del sangue*.

Il perugino Francesco Guardabassi attende a un dramma: *Francesco d'Assisi*. Anche S. Francesco in scena? Ma dove diavol mai andremo a finire?

Grazia Deledda ha voluto cimentarsi anche nell'arringo teatrale ed ha pubblicato nella *Nuova Antologia* un bozzetto drammatico: *Odio vince*.

Mariquite Venanti, autore di due pregevoli drammi, *La fanciulla del cuore* e *I nuovi ricchi*, è intento ora a lavorare intorno a una tragedia: *Beatrice di Tenda*.

Leggiamo che la trama di questa produzione sarà tratta dalle cronache del Corio e del Biglio e sarà una fedele riproduzione del periodo storico in cui visse Beatrice di Tenda.

— A Treviso ha avuto discreta fortuna a una commedia del capitano Antonio Nani: *Come si ama*. È stata rappresentata colà dalla Compagnia Bonfiglioli-De Riso.

— A Catania è stata data un'altra commedia del prof. Moreno: *La campana di Riese*. E' in 3 atti ed o un lavoro che racchiude, si dice, buoni pregi.

— A Viterbo si è recitato un bozzetto, intitolato *Apparenze*, di cui è autore Gino Cadolfini. Leggiamo che è scritto con garbo e con eletta forma.

— Virgilio *Tola* e Emanuele Pilli hanno fatto rappresentare a Cagliari un bozzetto: *Un'avventura di carnevale*. E' stato trovato pieno di brio, di spirito ed è stato applauditissimo, come meritava.

— A Parma sono stati recitati una commedia in 3 atti di Cesare Brighenti-Rena, intitolata *Gli spostati* ed un bozzetto del prof. Garassini: *A luna calante*. Entrambi, bene scritti e condotti, sono piaciuti e sono stati applauditi.

— All'Ancona è stato detto un monologo del prof. Giuseppe Buffoni, intitolato *Tutti colpevoli!* Leggiamo che è stato trovato grazioso, pieno di spirito di buona lega e che è stato replicato.

— Al Nazionale di Firenze piacque, e procurò chiamate all'autore, una commedia del prof. Vittorio Azzi, intitolata *Una strana avventura notturna*, un lavoretto gran cosa e spigliato.

— Fridolfo si Rossini di Venezia l'altro giorno ha letto una scena di una commedia, di Salvatico, rimasta incompiuta e intitolata *I morti*.

Alla Sala Umberto I. — Il concerto delle sorelle Ada e Gina Emanuele come sempre è riuscito fra i più interessanti della stagione. Tutto il programma, improntato ad un gusto squisito, è stato eseguito con vero senso artistico dalla geniale pianista e dalla brava violinista.

Saint-Säens, Bach, Mendelssohn, Liszt sono passati come visioni di un miraggio delizioso, fino a che il valzer in *la-b.* di quest'ultimo suscitò il *bis* e la Gigana di Nachéz l'entusiasmo.

— La signorina De Vivo, che non è alle prime armi, offrì ieri una udizione d'arpo notevolissima. Il programma ben scelto conteneva buona musica di Saint-Säens, Hasselmans, Oberthür, Schiecker, Thomas, Zabel e l'abile concertista si fece applaudire meritamente dal pubblico elegante ed affollato.

A Santa Cecilia. — Le scuola di violino e viola del prof. Jacobacci ha dato ieri un saggio veramente notevole.

Gli alunni Gatti, Bucchi, Strachan, Cencetti, Napolitano, Sansi e Brancaleoni hanno dimostrato nelle difficili composizioni di De-Bériot, Sarasate, Vieuxtemps, Sitt e Schinvenka, oltre il buon insegnamento le speciali attitudini musicali.

Notevole il grande concerto per violino di Vieuxtemps, eseguito dall'alunna Napolitano, che confermò le sue mirabili qualità artistiche, e il Concerto di Sitt e la Scuola di Schinvenka per viola, che agli alunni Sansi e Brancaleoni procurarono caldissimi e meritati applausi.

All'ottimo prof. Jacobacci i più sinceri rallegramenti.

Lirica. — Il maestro P. Mascagni ha testè concluso col noto editore parigino Paul Chaudeau un contratto per un'opera in un'atto, divisa in due parti con intermezzo sinfonico.

Il libretto è *L'Amico*, a soggetto romantico moderno, ed avrà cinque personaggi.

La prima rappresentazione avrà luogo a Montecarlo nel gennaio o febbraio del prossimo 1905, e subito dopo verrà rappresentata allo Costanzi di Parigi.

— Il maestro Amintore Galli ha scritto un dal 1900 un'opera dal titolo *Dawid* ra.

Pare che quest'opera dell'illustre scrittore e critico verrà rappresentata nella stagione autunnale al Lirico di Milano. Ne sarebbe protagonista il tenore Borgatti.

— Al Politeama Duca di Genova alla Spezia andrà presto in scena una nuova opera *Gli amori di un angelo*, versi del poeta Zeffiro Tolomei premiato dal Liceo e musica del giovane maestro Cesare Roveroni, musicante della Regia marina.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 24 aprile 1904 — S. Giorgio

Leva il Sole all'ore 5.16 m. — Tramonta alle 6.58 m.
Leva la Luna alle ore 0.19 s. — Tramonta alle 1.53 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 23 aprile alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	2.9	1/2 coper.	Nizza	13.2	coperto
Amburgo	8.2	sereno	Zurigo	5.4	piovoso
Vienna	11.4	coperto	Costantin.li	15.8	coperto
Madrid	—	—	Malta	15.2	3/4 coper.
Parigi	9.5	coperto	Atene	16.2	coperto

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. ridotta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	17.1	sereno	calmo	22.7	15.0
Torino	12.3	coperto	—	20.0	11.7
Milano	13.5	1/2 coperto	—	23.3	10.5
Venezia	13.8	piovoso	calmo	19.0	12.3
Bologna	11.3	coperto	—	15.6	10.8
Ravenna	12.1	piovoso	—	16.5	9.9
Ancona	14.3	piovoso	calmo	17.4	12.0
Firenze	11.8	coperto	—	17.4	11.2
Roma	13.2	piovoso	—	18.4	13.0
Bari	15.8	1/4 coperto	calmo	21.7	12.5
Napoli	13.5	coperto	mosso	15.4	12.3
Caggiano	9.9	3/4 coperto	—	16.5	7.4
Tiriolo	9.6	3/4 coperto	—	15.0	4.0
Palermo	14.0	coperto	legg. mosso	22.6	11.5
Messina	16.0	1/4 coperto	calmo	21.8	13.3
Cagliari	13.5	1/4 coperto	agitato	20.0	10.0

Probabilità: venti moderati o forti intorno comprese sulle isole, deboli o moderati settentrionali al Nord meridionali altrove; cielo nuvoloso con pioggie; tirreno qua e là agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 753.6. Termometro centigr. **massima 17.5 minima 10.0**. Umid tà relativa 57, assoluta 10.75. Vento a mezzodì S. Stato del cielo coperto.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 APRILE 1904

Simoni Antonio falegname, con Migliori Maria Agostina
Matrulli Giuseppe contadino, con Lor-ori Rosa
Poco Pietro Donato contadino, con Persichini Teresa
Pomponi Giuseppe muratore, con Persichini Maria
Bartoli Eliseo carbonaio, con Ventura Pasqua
Di Vanna Francesco facchino, con Tofani Assunta
Piacci Gonsalvo fondatore, con Angelini Graziosa
Pasqualino Cirillo bracciante, con Cicentoni Almerinda
Turrisiani Giuseppe muratore, con Tebaldi Maria
Pietrosanelli Rodolfo segatore di libri, con Mantai ini Cesira
Simone Enrico mattonatore, con Farmarieli Maria
Pelli Giovanni muratore, con Ferrazza Maria
Nuti Olivieri Camillo orchiere, con Parenti Maria Narcisa
Caselli Paolo giardiniere, con Pirani Chiara
Gardini Evangelista muratore, con Schiavoni Elisa
Berardi Furio scultore, con Grassini Adelaide
Pesci Luigi legnaiuolo, con Muzzi Flavia
Fredoli Achille facchino, con Orgasi Maria
Profili Lauco facchino, con Lotti Rosa
Antonelli Stipione macellaio, con Marchesi Maria
Ferrari Pietro muratore, con Guarnieri Clementina
Saivesc Gaspare sbanista, con Tiraforti Assunta
Massoli Enrico tipografo, con Mosaco Maria

MATRIMONI del 18 APRILE 1904.

Montelli Igino falegname, con Antonozzi Clorinda
Taberna Eugenio corriere, con Giacomini Maria
Travostini Oreste impiegato, con Giuliani Celeste
Barone Filippo impiegato, con Seite Angela
Salucci Francesco cameriere, con Longo Loreta
Giustini Odoardo occhiere, con Studer Ida
Galbiati Filippo impiegato, con Villa Elisa
Mazzi Umberto cameriere, con Zamporlini Annunziata
Marroni Federico stagnaio, con Galletti Teresa
Gigli Arcangelo Arcangelo, con Palazzi Assunta
Mappelli Pietro tipografo, con Carbone Maria
Guerrieri Giuseppe agricoltore, con Pizi Anna Maria
Ugolini Filippo cocchiere, con Catarelli Anna
Lalli Alessandro occhiere, con Portoghesi Elisa
Dary Giulio impiegato, con Rocchi Luigia
Giancchini Giuseppe presidente, con Ricci Giuseppina

MATRIMONI del 19 APRILE 1904.

De Serra Pietro impiegato, con Caracciolo Isabella

Nati e morti denunziati il 21 Aprile 1904
Nati 39
Morti 23 dei quali 10 sotto i 7 anni

NOTI

Salchi Vincenzo fu Luigi, Monte S. Giusto, 69, campag. conj.
Giorgi Domenico fu Vincenzo, Roma, 74
Marinelli Berardino fu Bernar, Arquata, 28, murat. celibe
Leandri Vincenzo, Urbino, 54, muratore, conj.
D'Amato Bernardino fu Paolo, Antonio, Veroiano, 41, conj.
Camilletti Teotolinda fu Pietro, Perugia, 67
Marchi Laura fu Tommaso, Londra, 76, nubile
Repetto Maria Giov. di Antonio, S. Stefano, 19, nubile

Jaques Margherita Anna fu Claudio, Denancon, 72, rolle, sub.
Spatarani Domenica fu Antonio, Frattocone, 55, conj. Valentina
Corvetta Elena di Quirino, Roma, 9
Cicoci Cesare di Achille
De Sibbi Celeste fu Augustale, Roma, 37, ved. Pierrimoni

Rebus.

Spiegazione del Pastatempo precedente:
CROCE-FISSO

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero LL. PP. - 10 maggio - Manutenzione tronco S. N. Calabro-Gioia-Siracusa-Noto m. 30.722.35 (1904-1910) Pres. L. 124.488.

Direzione Artiglieria Roma - 13 maggio - Provvista di annicella e tavole abete e pioppo e correttini e travicelli di larice. Pres. L. 9.138.

R. Arsenale Spezia - 6 maggio - Provvista di madrevti e marchi. Pres. L. 54.120 (latta).

Intendenza finanza Ascoli-Piceno - 16 maggio - Spatico privato per vendita all'ingrosso. Vendite anne Sale L. 174.383 tabacchi L. 274.975.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 23 Marzo 1904

Bari	86	81	56	14	29
Firenze	55	74	53	3	37
Milano	82	27	72	31	89
Napoli	24	27	76	45	17
Palermo . . .	65	10	13	39	74
Roma.	70	53	86	85	88
Torino	23	62	51	53	55
Venezia	31	86	46	49	25

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Viteli — Giud. A. Gelli e Galli Zugaro — P. M. cav. Schirolli — Canc. Fontana — Dif. Carocciolo di San Vito — P. C. Randanini, Albano e Positano.

L'omicidio in via del Governo Vecchio.

Nell'udienza di ieri furono uditi i testi a carico don Giovanni Argoes; Margherita Geraldini, Silvia Siciliani, Amedeo Paoletti, che dichiara di aver detto con troppo leggerezza al Cavalieri che gli avrebbe fatto meglio vigila se un giorno avesse saputo che Salerno avesse ucciso Scopece; Vincenzo Morics; Guglielmina Bassi; Luigi Sonisi, l'on. Monti-Guarnieri che afferma che il Lattanzi la notte del delitto stabilì con lui l'ave. Goibe.

Le ultimo deposero l'avv. Goffredo Gebbe, e i ui lui fratelli Guelfo e Giulio che confermarono la deposizione del teste precedente.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - ***Soleri Cambiano Ludovica***, mobilie in legno e ferro, via Voltarco 16, fallimento dichiarato su istanza proprio. Giudice delegato: avvocato Filippo Fazioli. Curatore provvisorio: rag. Temistocle Ricci. Prima adunanza: 10 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 23 maggio - Chiusura: 11 giugno.

Cronaca di Roma

Per la venuta di Loubet.

Il manifesto del Sindaco.

Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Domani il Capo della Nazione Francese sarà in Roma: ospite gradito e caro al nostro Re, interprete augusto dei sentimenti di un gran popolo amico.

A questo solenne avvenimento si volge con gioia sincera il pensiero degli italiani e un'onda di viva lietezza avviva le affinità di origini e di storia, suscita nei cuori i sensi fraterni, che già fecero bella di animosa fede l'amicizia dei due popoli.

Romani!

L'accoglienza che voi farete all'Uomo insigne, che impersona la nobile Francia nella sua missione di civiltà e di pace, vibrerà di quei grandi ricordi e rispecchierà il nostro affetto pel generoso popolo di Parigi il quale, acclamando con sì cordiale espansione i nostri amati Sovrani, diede all'Italia il pegno più prezioso di quell'amicizia che splende sull'avvenire delle due sorelle latine.

Programma di Corte.

Ecco il programma ufficiale della Real Corte, in occasione della visita del Signor Presidente della Repubblica Francese:

Domenica 24 aprile.

Ore 16 — Arrivo del Sig. Presidente della Repubblica Francese.
Sua Maestà il Re insieme ai Principi Reali riceverà il Sig. Presidente alla Stazione. (*Grande uniforme*).
Si troveranno alla Stazione:
Le LL. EE. i Grandi Ufficiali dello Stato;
Il Prefetto della Provincia.
All'Eccelsa delle Terme il Sindaco darà il saluto di Roma al Signor Presidente.
Sua Maestà la Regina riceverà il Signor Presidente nella « Sala delle Guardie ».
Ore 20 — Pranzo di famiglia.
Ore 20, 5. Pranzo per il seguito delle Loro Maestà, del Presidente e dei Reali Principi. (*Le Signore in abito corto. I Civili in abito di sera, piccole decorazioni e placche. Gli Ufficiali in tenuta giornaliera*).

Lunedì 25 aprile.

Ore 10,30. Il Sig. Presidente si recherà al Pantheon.
Ore 11 — Visita del Sig. Presidente a Sua Maestà la Regina Madre.
Ore 13 — Colazione. (*Redingote*).
Il Signor Presidente col seguito andrà per la colazione all'Ambasciata di Francia, ove, alle ore 14, riceverà la Colonia Francese.
Ore 20 — Pranzo di gala. (*Grand'uniforme. Le Signore in abito lungo scollato*)
Ore 22 — Teatro di gala.

Martedì 26 aprile.

Ore 9,30 — Rivista militare in Piazza d'Armi. (*Grand'uniforme*).
Sua Maestà il Re ed i Principi Reali usciranno dal Quirinale in carrozza ad ore 8,50 e monteranno a cavallo alle ore 9,20.
Sua Maestà la Regina ed il Signor Presidente usciranno dal Quirinale in carrozza alle 9.
Colazione.
Il Signor Presidente visiterà i Monumenti di Roma con Sua Maestà il Re.
Ore 19 — Il Signor Presidente riceverà i Capi Missione del Corpo diplomatico.
Ore 20 — Pranzo militare (*Grand'uniforme*).
Ore 22 — Ricevimento in Campidoglio.

Mercoledì 27 aprile.

Ore 10 — Il Signor Presidente si recherà all'Accademia di Francia.
Ore 12 — Colazione (*Redingote*).
Il Signor Presidente farà colazione nel suo appartamento.
Ore 19,30 — Pranzo all'Ambasciata di Francia.
Ore 22 — Ricevimento all'Ambasciata di Francia.

Giovedì 28 aprile.

Ore 9,20 — Partenza per Napoli (*Grand'uniforme*).
I Grandi Ufficiali dello Stato si troveranno alla Stazione.
Ore 14,30 — Arrivo a Napoli.
Il Signor Presidente visiterà i Monumenti di Napoli con Sua Maestà il Re.
Ore 19,30 — Il Signor Presidente riceverà la Colonia francese.
Ore 20 — Pranzo di gala (*Grand'uniforme. Le Signore in abito lungo scollato*).
Ore 22 — Teatro di gala.

Venerdì 29 aprile.

Verso le 9 — Rivista navale (*Grand'uniforme*).

L'ambasciatore Barrere.

Ieri alle 14,40 partì l'ambasciatore di Francia, S. E. Barrere, il quale va incontro al presidente della Repubblica francese.

Il treno presidenziale.

Alla stazione ferroviaria sono compiuti i preparativi per l'arrivo di Loubet.

Al treno in cui viaggierà il Presidente della Repubblica francese, sarà aggiunta a Grosseto una locomotiva tipo *Vittorio Marocchetti*, del avente il num. 3105.

La macchina sarà addobbata con un trofeo di bandiere italiane e francesi ed avrà ai posti del porta-fanali centrali, una corona di ferro formata di foglie di quercia, con in mezzo la ruota alata, emblema delle Società ferroviarie.

Il treno giungerà a Civitavecchia alle ore 14,23 e ripartirà alle 14,30 per giungere a Roma alle 16 precise.

Gli ufficiali che presteranno servizio d'onore presso il signor Loubet saranno il tenente generale Majnoni a'Intignano nob. Luigi, comandante il VI Corpo d'armata, il maggior generale fu Majo cav. Pio Carlo, aiutante di campo generale di S. M., il capitano di vascello Agnelli cav. Cesare, comandante la difesa di Venezia, il tenente colonnello Chapperon cav. Alessio, addetto militare a Parigi, il maggiore Ubaldi de' Capei cav. Carlo, aiutante di campo di S. M.

Questi ufficiali si recheranno ad incontrare il Presidente Loubet a Civitavecchia, dove il viaggio comincierà ad essere in forma ufficiale.

Le truppe

Per lo schieramento delle truppe che dovranno rendere gli onori al Presidente Loubet, nel percorso dalla Stazione al Quirinale, il gen. Mazza Comandante la Divisione, ha dato le seguenti disposizioni:

Una compagnia del 47° regg. fanteria con musica e bandiera si troverà schierata per le 15 nell'interno della stazione lato ostro.

All'arrivo del treno la musica intuonerà la *Marsigliese*.

Quando, pararata la compagnia in rivista, il Presidente sarà entrato nella sala reale, la compagnia uscirà fuori dalla stazione a schierarsi a destra degli ufficiali fuori regg.

Le truppe destinate a far sia lungo il percorso del corteggio si schiereranno nel modo seguente:

In piazza della Staz one regg. cavalleria Savoia, sbievi carabinieri; in piazza dei Cinquecento regg. bersaglieri d'Aosta; in piazza dell'Esedra regg. cavalleggeri Padova, regg. cavalleggeri Umberto I, alpini; in via Nazionale bersaglieri, guardie di finanza, genio, fanteria, artiglieria da fortezza e da campagna; in via del Quirinale 1 e 2 granatieri; in piazza del Quirinale Scuola mag.strale di scherma, Collegio militare, bolerne militare carabinieri.

Lo schieramento delle truppe in via Nazionale ed in va del Quirinale sarà fatto sotto il marciapiede, sulla linea dei piedestalli dei pennoni e fra un piedistallo e l'altro senza soluzione di continuità.

Tutte le truppe schierate saranno agli ordini del generale Mazza, suddivise per i comandi in sott'ordine nel seguente modo:

Squadrone Allievi CC. RR., regg. Savoia cavalleria, regg. Lancieri d'Aosta, ag

Le disposizioni del Prefetto.

1° I cordoni militari dal Palazzo del Quirinale alla Stazione ferroviaria (fate arrivi) per via Nazionale saranno stesi un'ora prima del quella indicata per l'arrivo del treno che condurrà il Signor Presidente della Repubblica Francese e dopo sarà vietato a chiunque a piedi ed in carrozza di attraversarli; salvo occasione per le vetture che conducranno alla Stazione i Grandi Ufficiali dello Stato le quali saranno munite di speciale tessera rilasciata dalla Prefettura e potranno passare da soli tre punti indicati nel manifesto del Sindaco.

2° Appena sarà giunto in Stazione il treno Presidenziale sarà sospeso anche il transito delle suddette vetture munite di tessera speciale.

3° Lungo il percorso del corteo saranno a cura dell'Autorità militare istituiti posti di soccorso sanitario e così: alla Caserma di Santa Caterina; altro alla Caserma dei vigili in via Genova; altro alla Caserma dei vigili in via Cernaia ed il quarto alla Stazione nella Caserma del Comando militare.

Altri posti di soccorso saranno istituiti dall'Associazione di Pubblica Assistenza Stella d'Italia nelle seguenti località: 1. al Palazzo Massimo in Piazza dei Cinquecento. 2. Galleria Savoia in via Depretis. 3. Innanzi alla Chiesa di S. Vitale in Piazza dell'Esposizione. 4. Nel Corte della Banca d'Italia. 5. Nel cortile del Ministero degli Esteri.

4. Nell'interno della Stazione potranno entrare le sole Rappresentanze Ufficiali.

5. Le Associazioni cittadine e i Ricreatori si collocheranno sotto i Portici di Piazza Esedra nei punti compatibili in relazione dei posti speciali ivi costruiti per cura del Municipio.

6. I cordoni militari saranno tolti quando il corteo sarà giunto al Quirinale.

Le Camere di commercio Francesi.

Nel locali della Camera di Commercio ieri alle 10,30 del pres. comm. Garroni e dei vice-pres. Scarpellini e dei membri Carretti, Franchetti, Vognera e Cravanzola, furono ricevuti i signori Georges Lesieur e V. Hugot, vice-presidenti della Camera di Commercio di Parigi, Jean Coignet, vice-presidente della Camera di Comm. di Lione, Leonel Le Mée de la Salle, presidente della Camera di Comm. di Marsiglia e Théodore Agéiasto, vice-presidente della stessa.

Il comm. Garroni e gli altri membri si trattennero affabilmente con i rappresentanti delle Camere di Commercio di Francia.

Questa mattina alle 7 giungeranno il cav. Ancelot, membro della Camera di Comm. di Parigi, presidente del Comitato francese delle Esposizioni all'estero, insieme coi signori Maurizio Estève, vicepres. del Sindacato dei padroni albergatori all'ingrosso, tesoriere del Comitato, cav. A. Mazuin e Federico Manaut, membri del Comitato stesso, che è riconosciuto dal Governo della Repubblica.

Il banchetto del Commercio.

Alle 12 1/2 nel gran salone delle *Splendid Hotel* ebbe luogo la colazione offerta dall'Unione delle Camere di commercio italiane ai rappresentanti dell'industria e del commercio francese.

Il banchetto fu di oltre 300 coperti. Fra le notabilità del commercio francese e italiano notammo il Francia a Roma, i signori Mascurand, Jules e M.e Nicliausse, Alberi Narcisse, M.r e M.e Valat, Demanze, Seelles, Rotival, Laprince, Chanard, Chabannes, Balbiac, Georgo, Percy del Comitato regionale del commercio.

Il nostro Governo era rappresentato dall'on. Del Balzo, Sottosegr. di Stato al Commercio, il Sindaco del principe Torlonia di Civitella Cesi.

Vi erano i presidenti delle Camere di commercio di Roma, Genova, Milano, Torino, Napoli, Palermo, Livorno, Alessandria, Verona, ecc.

Il Sottosegretario di Stato si può apparire fu salutato dalla Marcia Reale e dalla Marsigliese.

Alla fine della colazione, veramente sontuosa ed inappuntabilmente servita, si scambiarono brindisi improntati alla più schietta cordialità.

L'on. Del Balzo, a nome del Governo, pronunziò un applaudit saimo discorso, brindando alla Repubblica Francese ed al suo Presidente.

Rispose Mascurand, il quale brindò all'avvenire dei rapporti commerciali fra le due Nazioni, ricordando il saluto all'Italia ed al suo Re.

Il comm. Salmoraghi, presidente dell'Unione delle Camere di commercio, inneggiò, con calde parole, ai fraterni commerci della Francia e dell'Italia e, a nome di principe Torlonia, a nome della città di Roma, salutò gli ospiti, brindando alla fratellanza italo-francese.

Durante il geniale convegno regnò la più simpatica cordialità.

La rappresentantanza di Parigi.

Alle ore 12,55 giunsero da Napoli in Roma la rappresentanza del Municipio di Parigi, composta dei sigg. Deville, Casor, Dautaye Favceau.

Furono ricevuti alla stazione ferroviaria dal Sindaco Principe Colonna e dagli assessori Pantalomba, Trompeo, Postempski, Rasponi e dal segretario generale Lusignoli che l'accompagnarono allo Splendid Hotel in carrozze municipali.

Il saluto alla stampa francese.

Per dare il benvenuto ai giornalisti francesi, il sen. Ruzz dir. della *Tribuna* e il comm. Scarfoglio del *Messaggero* ebbero la felice idea di offrir loro una colazione all'aria aperta, estendendo larghissimi inviti alla stampa della capitale, tantochè con una precisione quasi militare erano circa 200 i convenuti al Pozzo di S. Patrizio fuori P. Pia.

Se non che il bel sole d'Italia con poca cortesia non solo non volle assistervi, ma permise che la pioggia devastasse il gran padiglione che il comm. Scarfoglio aveva preparato con grande cura e previdenza, obbligando a mutare lì per lì l'accampamento e separare il grosso dell'esercito dal finocchegiotto e dalle spumiglie leggiere.

Questo contrattempo non alterò affatto le buone dispositioni, anzi contribuì a sviluppare il buon umore, che del resto è una delle qualità caratteristiche dei giornalisti.

Sotto il nuovo tendone si allineavano di fronte circa 120 commensali.

Al *surtout* presero il posto d'onore il dep. Lockroy, ex ministro, decano della stampa francese, genero di Victor Hugo, antico garibaldino, il duca di Sermoneta, dello rappresentante, quale vice presidente, l'Associazione della stampa italiana, il comm. Bonacci e il cav. Cesana.

Notati in un gruppo a sinistra il senatore Rivet, non Duveu della Lega dell'insegnamento, la nobilità italiana e altri. Tutti i francesi erano presenti, compreso mille See dell'*Action* e mr Mendès della *Vie heureuse*; nella falange italica quasi tutti i direttori dei giornali di Roma, i corrispondenti italiani ed esteri di tutte le parti del mondo, l'ex ministro on. Maggiorino Ferraris dir. dell'*Antologia*, il maestro Arbib, Oliva e al centro destro (riformista) la simpaticissima signora Cabrini, che diveuna subito in omaggio al principio collettivista e francese di attrazione di tutti i fiori, che ornavano la tavola.

* * *

Nonostante il tempo noioso e la ristrettezza, il brio si fece strada facilmente nella riunione che si veniva svolgendo la minuta, compilata con gusto, ed anche perchè i vini erano buoni, condizione essenziale, diceva Orazio, per tener alto il morale.

All'evordio del banchetto, Ruzz, con un discorsetto franco-italiano, diede il benvenuto agli ospiti e colleghi francesi e al momento prescritto prese la parola in francese l'on. sen. Roux, che accennò allo svolgimento storico delle due Nazioni sotto gli auspici di Roma, ai loro patriottici ricordi, di cui Lockroy fu nobile attore, e brindando alla loro amicizia per la pace generale, chiuse con un evviva alla Francia, che venne accolto da fragorosi applausi.

Parlò poscia il sig. Duven, della Lega d'ins., rilevando come la stampa italiana avesse più specialmente favorito il cordiale riavvicinamento tra le due Nazioni, lievemente turbato da mali passeggiere, e ricordando l'alta missione di pace assegnata alla stampa dai due paesi brindò a questo nobilissimo ideale.

Accolto da un caldo applauso prese poscia la parola il Lockroy, che abbandonò subito per la figura simpaticissima e per la sua nobile carriera politica e per l'alta splendida del dire.

Ricordato il grande affetto che gli nutrì sempre il suo paterno il suo illustre padre, per gli italiani, l'illustre uomo trattieguò sinteticamente e con lusinghieri giudizi la nostra storia, rilevando la grandezza del genio italiano associato ai francesi nell'opera della civiltà sotto tutte le forme più smaglianti e della libertà.

E volgendo il pensiero a Roma, nel ricordiamo — egli disse — ciò che dobbiamo a questa prima tra le grandi città del mondo, senza la quale non vi sarebbe oggi nè diritto, nè giustizia, nè fratellanza di popoli.

Noi abbiamo fede, soggiunse, in questa Italia vostra pel suo prodigioso risorgimento e è quanto di più sensibile presenti la storia e finisce con una frase che rachiude quanto si può comprendere nel mio pensiero e nell'anima dei francesi: *Viva Roma! e Viva l'Italia!*

Una vera ovazione salutò il brindisi del sig. Lockroy, il quale fu così elevato, così affettuoso e così democratico anche dal lato politico, da renderlo insuperabile.

Seguì il sen. Rivet con un brindisi breve ed animato, un po' in italiano e un po' in francese, e poi il sig. Duquemi della Lega Franco-italiana che presentò lo scrittore Luciano Pallez, autore del busto a Victor Hugo, e finalmente in nome dei professionisti francesi chiuse il banchetto con parole di sentita gratitudine e fratellanza per la stampa italiana il sig. Maurice Sarraut della *Dépêche di Toulouse*, che fu felicissimo e plauditissimo.

Alle 2 1/4, quando la festa cordialissima quanto mai e rimarchevole — ed è queste il più bell'elogio pel collegbi Ronz e Cesana, pel *maître* Balerola e pei confratelli della *Tribuna* — era finita, quel burlone del sole d'Italia riapparve sull'orizzonte.

Elenco dei giornalisti francesi.

Real (Petite Gironde) — Pognon, Barbier, Hirsch (Agence Havas) — Parreau (Temps) — Jacques (Journal des Débats) — Henry (Eclair) — Leroux (Matin) — Douvier (P. Parisien) — Flachon (Lanterne) — Clarin (P. Républicue) — Valles (Journal) — Lefèvre (Rappel) — Juttet (Siècle) — Latapié (Liberté) — Mill. See (Action) — Bonet (Paris Journal) — Sadoul (Signal) — Moro (France du Sud) — Sarraut (La dépêche) — Birot (Revue politique et parlementaire) — Dorville (L'Echo de Paris) — Conyba (La nouvelle revue) — Frommetin (La grande revue) — Mayer (Agence Tournier) — Lavenant (Agence Nationale) — Gaussergues (Informateur) — Pistoy (La vie illustrée) — M.e Mendès (La vie heureuse) — Boyer (L'Illustration) — Farrault (Dépêche de Toulouse) — St. Morel (Paris illustré) — P. Vibert (Nouvelle Presse) — De Montariot (Le monde illustré) — Leadet (Figaro) — Jules Bois (Le Gil Blas) — Georges Vanor (La revue theatrale) — Latouche (Le Soleil) — Branger (Photopresse) — Gers (Photographe).

Notizie varie.

L'Associazione della Stampa Siciliana, che ha sede a Palermo, ha inviato i garofani francesi, venuti in Italia in quest'occasione, ad una gita a Palermo, dove preparano loro accoglienze festose e cordiali.

I giornalisti francesi che volessero profittarne, non hanno che da rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione della Stampa.

— La delegazione di Patroni della Repubblica di San Marino offrirà a Loubet una copia del Digesto e delle leggi e dei decreti della Repubblica legati artisticamente in pergamena e racchiusi in un astuccio con fregi in argento e raso dei colori italiani e francesi.

— Iersera nella sala in stanza San Marcello ebbe luogo una straordinaria assemblea d'impiegati comunali che riuscì numerosissima. Presiedeva il cav. Bianchi, che pronunciò brevi e belle parole. Seguì un applaudito discorso del consigliere di turno Brancadoro dando fu, fra grande entusiasmo, votato per acclamazione, il seguente ordine del giorno:

« Gli impiegati comunali di Roma, radunati in assemblea generale nella sala della Scuola, unendosi alle manifestazioni di simpatia che l'amministrazione municipale si dispone a fare in nome della cittadinanza intera alla rappresentanza ufficiale di Parigi; salutano i funzionari che accompagnano nella capitale d'Italia quella rappresentanza, e invitano il Consiglio a renderai interprete dei sentimenti unanimi, affinchè i graditi ospiti partino coi saluti tutti di Parigi l'espressione del loro affetto fraterno. »

* * *

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Ferrari, arcivescovo di Milano, il vescovo di Colle Val d'Elsa, quello di Limoges, l'arcivescovo di Calcutta, il duca Amedeo de Astraudo, i ministrigli Costarica e di Prussia.

Quest'ultimo gli presentò il dott. Heuman il quale donò al Papa il primo volume della pubblicazione sulla Cappella Sistina.

— L'Arciconfraternita delle Cinque di S. Pietro, residente a S. Pietro in Vincoli, offrì al S. Padre un *facsimile* in oro dei Vincoli di S. Pietro che si venerano nella suaccennata Basilica Eudossiana.

In Vaticano si sta compiendo una speciale anagrafe di tutti gli addetti ai sacri Palazzi Apostolici. Ciascun Capo Ufficio compila lo stato dei propri dipendenti.

— La maschera in bronzo e la mano ricavate da quella in gesso presa sulla salma del defunto Pontefice Leone XIII dallo scultore comm. Galli, direttore dei Musei Vaticani, è riuscito un lavoro di finissima fattura.

Questo consiste in una parte anteriore di un busto dal petto in su. Ha nella testa il camauro, al disotto vi sono due rami intrecciati di cipresso, e tra le foglie l'ultima medaglia del pontificato, una in argento e l'altra in bronzo.

Il mezzo busto posa su un cuscino di peluche ornato sorretto da una base di noce massiccia.

La mano che ha nel dito l'anello pontificale, poggia su una pergamena e su d'una penna d'oca, pure di bronzo ed un rosario, tutto è poggiato su di una lastra di marmo africano incassato in un basamento di noce.

Tanto la faccia, che le mani sono ritenute di una perfezione veramente straordinaria, ammirandovisi benchè minima dettagli.

— Il Papa ha nominato suo cameriere segreto il rev. Simone Medichini, Parroco di S. Angelo in Spoleto nel Cimino.

— Il Papa ha ricevuto a monsignor Camilli vescovo di Fiesole un nuovo reliquiario per le feste che celebrerà tenarie della incoronazione della Madonna della Grazie in San Giovanni Valdarno.

La Regina d'Olanda. — Stasera alle 21.54 giungerà in Roma la Regina Guglielmina d'Olanda. Ripartirà alle 22.10.

All'Esposizione di belle arti. — Ieri S. A. R. il Conte di Torino si è recato a visitare la Mostra di via Nazionale. Fu ricevuto dal conte di San Martino, dall'ing. Moraldi, dal prof. Albacini.

L'Esposizione quest'anno ha avuto un successo straordinario morale e materiale, tanto che si è finora arrivati alla cifra complessiva di 130 mila lire nella vendite. Cifra per sè stessa eloquent saima e che non ha bisogno di commenti. Hanno venduto i seguenti artisti:

Aureli, Balla, Barbaro, Barbella, Bompiani Roberto, Bottoni, Benedito, Brenda, Cipriani, Cavalieri, Costa, Cacciapuoti, Crema, Campagnoli, Di Ferenzona, Duzzi, Eberieim, Ghislarduzzi, Granata, Guarino, Grassi, Hörnstrom, Meyer, Hilot, Ieraci, Ingegnoli, Kranuschina, Lerche, lo signore Mantovani e Martinetti, Marsi, Nicolini, Noci, Nardi, Prini, Pontecorvo, Pistoini, Poveda, Paradiso, Pennasilico, Pisano, Rossetti, Reseier-Franz, Romeo, Sevolonsky, Strandman, Scifoni, Sbrocoli, Tafuri, Tsanuow, Valli, Vighi, Vianello, Zanetti, Protelo, Origo, Diacovolo, Hjorzeberg, Mojani, Valles, Bouchard, Gorell, Francipo, Rossotti, Ferrotin, Villegiardi, Lionne, Mancini, Piccioni.

Al Grand Hotel — Ieri sera S. E. Nabuco, ministro del Brasile a Londra, in missione speciale per l'arbitraggio sulla questione della Guiana francese, che è arbitro S. M. il Re, offrì un banchetto al Grand Hotel.

Le tavole, riccamente ornate di fiori, erano disposte intorno od un gruppo di palme.

Vi intervennero il ministro Luzzatti, l'on. Fusinato, l'ambasciatore sir Berte, conte di Taverna, la contessa Bottero-Costa, il sen. Monteverde, il sen. Maria Mazzoleni, il marchese Cavriani, la marchesa Ristori del Grillo, il marchese Gonzaga, il ministro Moreno, la signora Pacheco e Syiva, il marchese Swiney, la contessa della Somaglia, il sen. Malvano, il marchese Casagga, il conte Prolla, il march. Guglielmi, la contessa de Thomar, il sig. de Navonne, il barone di S. Giuseppe, di Rocca, il marchese di Rudinì, il sig. de Los Manos, la signora Grace Aranha, il ministro Vasconcellos, la principessa Pallavicini, il sig. Pacheco e Syiva, il sig. Sylva Ramos, la signora Grez.

Il comm. Di Rudinì, il principe Boncompagni, la contessa Taverna, il sig. Martins, il sig. Barros Moreira, la contessa e il conte Canturbia, la principessa di Rudinvil, il conte Groppi, il marchese Di Rudini, il signor, le contesse Pecchio e Colleoni, il principe di Teano, il sig. Dupuy, il sig. Graça Aranha, la signora Esteva, donna Bianca del Grillo, il signor Bittau, la principessa di Teano, il principe di Belmonte, la principessa Boncompagni, la signora Dupuy, il signor Gomes, il sig. Frola, la signora Tittoni, la signora Vasconcellos, il generale Brusati, il conte Degli Abbati, il sig. Veiloso, il principe Buoncompagni, la signora Barrère, la signora Moreno, il sig. Raoul Regis, il conte Bottaro Costa, la duchessa Grarioli, il ministro Esteva, la signorina Silva Ramos, il sig. Hamilton ecc.

Associazione Elettrotecnica Italiana. — La quinta delle conferenze sperimentali dell'Associaz. elettrotecnica italiana, sarà tenuta oggi alle 10, 30, dall'ing. Revessi sul tema: « La forma delle eccitazioni delle correntazioni e, nell'Aula di Chimica della R. Scuola d'Applicazione in via delle Sette Sale (presso S. Pietro in Vincoli).

— Le conferenze sul *Radio* sono state rimandate ai giorni 6 e 15 maggio.

Comizio agrario. — Ieri mattina è morto l'avv. cav. Angelo Maria Pallecchi, socio consigliere, benemerito del Comizio agrario di Roma.

La presidenza del Comizio invita i colleghi ai funerali che avranno luogo lunedì prossimo alle 10.

Il IV Congresso nazionale del Tiro a segno. — La presidenza del Comitato esecutivo si prega di far sapere che, contrariamente a quanto si era stato fatto credere, fra le relazioni ieri presentate in omaggio a S. M. il Re (Baumann, Borgogelli, Fabrelli, Marcelli, Pompeati, Saporani, Franzani, Oberti, Stelli, Pizzo-Biroli, Vitali) non figurava punto quella del sig. Jerace, che, d'altronde non vi sarebbe stata alcuna ragione per essere distinta dalle altre, e che oggi soltanto è andata in distribuzione unitamente alle relazioni dei signori Pietri, Saraceno, Brunialti, Manzato e Binelli.

Come si vede, e diversamente da quanto suol avvenire nei grandi congressi, il lavoro preparatorio di questo procede con molta assiduità e regolarità, facendo presagire, unitamente al largo concorso assicurato da ogni parte d'Italia, il miglior successo dell'importante e patriottico convegno.

L'inaugurazione avverrà nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, e le sedute ordinarie saranno tenute nelle sale del Consiglio provinciale, gentilmente ed cortesemente concesse dalla Deputazione.

Cognac Bisquit della Casa Bisquit Dubouché e C.ie — Agents — Dépôt E. e A. Fili Luchese, Roma' via Convertite 21.

Per la vendita di Loubet. — Stante le feste, la Lettura del prof. Sabatini, che doveva aver luogo oggi alla Palombella, è rimandata a domenica 1° maggio.

Mercato del bestiame da vita — Rammentiamo agli allevator e negozianti di bestiame che, come di consueto, lunedì 2 maggio p. v. avrà luogo al Campo Boario il mercato del bestiame da vita.

Letture dantesche. — Ieri il rev. prof. don Luigi Rocca fu il lettore e commentatore del Canto XXIX del Purgatorio.

La sala del Nazzareno non era certamente gremita; vi era però S. M. la Regina Margherita accompagnata dalla duchessa Massimo e dal marchese Capranica del Grillo.

Fu ricevuta dal conferenziere e dalla consigliera Francesetti.

Il rev. Rocca illustrò con dotte osservazioni il canto dantesco facendone rilevare specialmente il concetto allegorico.

S. M. complimentò il conferenziere.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Benedetti, chirurgo-dentista di *distinta* clientela, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 3, in via Nazionale 53, primo piano, Roma.

Usate Loden Herion, Venezia.

Psicrognanna. Vedi avviso in quarta pagina.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, fa consultazioni privato. 41, via della Vite p. 2., dalle 13-18.

Il dott. Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, di consultazioni private nel suo studio in via Nazionale 53, 2° piano, dalle 2 alle 6 pom. Telef. 22-83.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Cura malattie nervose - Idroelettroterapia *massaggio med.* presso il Dott. Miglio Dir. Sanitario Bernini, Gerenza Vesch a 3 p.p. ore 10-12 16-17

Distribuzioni - réclame della ditta Buton, Piazza di Trevi 87-88. — Anche oggi, domenica, il celebre **Cognac Buton** marca tre Stelle, purissimo a prova d'analisi, sarà distribuito in prezzo-réclame di **cinque centesimi** il bicchiere e **Lire 2,95** in bottiglia, in luogo di L. 0.20 e L. 3.25 rispettivamente.

Champagne Leon Chandon. — Agents Dépôt E. e A. Fili Luchese, Roma, via Convertite 21.

Piccola Cronaca.

Le gesta di un sedicente marchese.

Raccontammo di qual giovane sedicento marchese Distrada che scomparve dalla Pensione dell'Unione, in piazza di Mercanzia, dove era stato ricevuto a braccia aperte in danno di una signorina tedesca, dimorante nella Pensione stessa, e da le lasciati momentaneamente sul tavolo di pranzo.

Il giovane, come si disse, è lo studente Raffaele De Feo, d'anni 25, da Napoli.

Egli dalle indagini proseguite dall'autorità di P. S., risultò responsabile anche di altre furti e truffe.

Il giovane aveva alloggiato pure — beninteso senza pagare il conto — all'albergo Germania in via Boncompagni, dove si era spacciato per il marchese Giuseppe Del Carretto, alla Pensione Kaiser, in via Sallustiana sotto il nome del march. avv. Alberto D. Giulio, all'albergo Sud, in via Lombardia, col nome di marchese Giuseppe Auzenta. e, infine, alla Pensione San Bernardo.

Il sedicente marchese si spacciava anche per corrispondente di un giornale di Napoli.

Il testofoiante, che aveva cercato di fare la personale conoscenza con una ricca signora straniera, alloggiata all'Albergo Cesari in via di Pietra, una notte, sapendola assente, si era presentato all portinaio dell'Albergo stesso con un biglietto falso della signora, in cui si diceva essere stato incaricato di entrare nella stanza della straniera per prendervi un oggetto.

Il portinaio aveva abboccato all'amo e il sedicente marchese ne aveva approfittato per rubare i *facons* da toeletta, una ricca spazzetta contenente cose assicuricanti, un porta lapis in argento, parecchie chiavi da bauli, un paio di pantaloni e un bastone col pomo in argento.

Il De Feo si trova ancora a Regina Coeli, dove non sarà obbligato a pagare l'alloggio.

Il migliore Champagne Italiano è il Carpené Malvolti di Conegliano. Agenti con deposito E. e A. Fili Luchese, Roma, via Convertite 21.

Morte improvvisa di un soldato — Il soldato Alberni Antonio della classe 1881 del 6° Reggimento Genio di stanza a Roma si era in distressamento a Tor di Quinto, ieri sera verso le 19 si corricò coi soldati Manenti Tommaso e Muzio Giuseppe, in una stanza loro assegnata, sulla scuderia dell'ippodromo.

Durante la notte fu colpito da msiore improvviso e cessava di vivere senza mandare alcun lamento.

I suoi compagni non se ne avvidero che quando furono destati dalla sveglia alla 3 del mattino.

Il comandante del Reg. dispose fosse subito visitato il cadavere dal capitano medico, che non avendo riscontrata alcuna lesione esterna dichiarò essere avvenuta la morte per sincope.

Il cadavere è ora piantonato in attesa dell'Autorità giudiziaria.

Un bambino dalla finestra. — Ieri, alle 17 circa, il bambino Angelo Rossi, d'anni 2, mentre si trastullava presso una finestra della sua abitazione in via Clementina 11, perduto l'equilibrio, cadde nel cortile e si fratturò il cranio.

Trasportato a S. Antonio i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Champagne Piper-Heidsieck. Agents-Dépôt E. e A. Fili Luchese, Roma, via Convertite 21.

Teatri di Roma

Costanzi — Anche iersera affluenza grandissima alla replica della *Figlia di Jorio*, che ottenne il solito entusiastico successo.

Stasera con opportunamente — il nostro teatro massimo fa riposo per dare agio al pubblico di godersi la fiaccolata artistica in onore di Loubet.

Domani — per aderire alle molte richieste pervenute all'ufficio — si darà la terza replica della *Figlia di Jorio*, ai consueti prezzi popolari.

Valle — Altra replica del *Marchese di Priola*, che anche iersera fu vivamente applaudito.

Domani *La tragica di Dorina*.

Adriano — Due grandiosi spettacoli alle ore 16 e 22 col ballo *Eccelsior* e con l'operetta *Lo zio di Cuyo*.

Nella rappresentazione serale il teatro sarà illuminato a giorno in onore della Colonia francese.

Nazionale — Anche in questo teatro avranno luogo due spettacoli con la replica della brillante commedia *La fratella*.

Quirino — Due rappresentazioni con attrazioni numeri di varietà e con le pose plastiche di Mad. Lotty che iersera ottennero un buon successo.

Manzoni — In attesa di *Marionne Sans Gêne* con Nella Montagna, oggi si replica la entertaining gli spettacoli *La cicala e la formica*.

Vice-tutor.

Spettacoli d'oggi

Valle. — *Il marchese di Priola*, ore 21.
Adriano. — *La zia di Carlo e Escelsior*, ore 16 e 22.
Nazionale — *La fratella*, ore 17 e 1/2 e 21.
Quirino — Compagnia di varietà, ore 19 e 22.
Manzoni. — *Le cicale e le formiche*, ore 16 e 21 1/2.
Metastasio — Tiene, ore 18 e 21 1/2.
Sferisterio Spagnuolo Giovedì dalle pelote ore 16 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato dalle ore 15 alle 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra dalle 9 Corso 6-6-67. Dalle 15 alle 23 rappresentazioni consecutive. *La dannazione del Dottor Faust e Faust all'Inferno.*
Cinematografo italiano p. Gesù 8 - *La guerra russo-giapponese.* Ingresso cent. 20.

Digestivo in cachets, d'origine angio-americana, che agisce per gravelle antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

● Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.**

Un tubo L. 5, per posta L. 5,30 in più - 6 tubi franchi di porto L. 27

In tutte le farmacie

o la **"TOT" COMPANY** Passeggio Centrale - **Milano.**

Chi ha difficoltà di digerire, sul soffre di infiammazione intestinale, chi fa vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede un tantino nel mangiare o nel bere, chi non è regolato di corpo, chieda l'opuscolo sul **"Disturbi di stomaco... con tavola sulla digeribilità degli alimenti,** e figura scrupolosa a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

Glutine e Soya PANE e PASTA per DIABETICI

Dirigersi al Premiato Panificio

F.lli LAIS - Via della Croce 49 - ROMA

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA).
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

« **La Mutua Italiana** »
Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni
Vedi avviso 4. pagina.

Ultime Notizie

L'arrivo del sig. Loubet.

Quest'oggi alle 4 del pomeriggio farà il suo ingresso in Roma S. E. il Presidente della Repubblica di Francia, sig. Loubet, che vieno a restituire ai nostri Sovrani la visita di Parigi.

Con lui è il Ministro degli esteri, sig. Delcassé, uno dei più benemeriti artefici dell'opera di cordiale riavvicinamento e di rinsaldata amicizia tra le due Nazioni.

La popolazione di Roma, sicura interprete del sentimento italiano, saluta con affettuoso rispetto nel supremo rappresentante del popolo francese l'Uomo di Stato, che seppe acquistarsi le più sincere simpatie di tutto il mondo civile e nel sig. Delcassé il suo più efficace e leale collaboratore per l'amicizia tra i due popoli e per la causa della pace.

Viva la Francia!

Consiglio di Ministri.

Ieri si è riunito a P. Braschi il Consiglio dei Ministri — mancavano gli on. Tedesco e Stellutti-Scala, sempre indisposti.

Il Consiglio si è occupato dei decreti da sottoporre alla firma reale di questa mattina ed ha preso gli ultimi accordi per il cerimoniale delle feste in onore di Loubet.

Il Comitato d'inchiesta.

Il Comitato d'inchiesta per l'Amministrazione dell'istruzione ieri mattina si è riunito presso la Corte dei Conti ed ha lungamente interrogato l'on. Nasi.

Nel pomeriggio ha assunto nuove testimonianze di fornitori.

Ministero Interne.

— Il comm. Cataldi prefetto di Massa Carrara è stato trasferito a Brescia.

* * *

Il comm. Vittorio Sallce, ispettore generale al Ministero è stato nominato Prefetto di Massa Carrara, rimanendo a disposizione della Presidenza del Consiglio.

* * *

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con l'Ambasciatore Barrère e il Sindaco Colonna per prendere gli accordi sui ricevimenti ufficiali.

Ministero Esteri.

Dono all'on. Prinetti.

Parigi, 23. — Il Presidente Sig. Loubet ha fatto rimettere all'on. march. Prinetti un servizio in *Sevres* portante le sue cifre, come ricordo della parte avuta nel riavvicinamento tra la Francia e l'Italia.

Ministero Poste e Telegrafi.

Mattoni comm. Ludovico Direttore prov. è stato promosso Direttore superiore prov. Gunia cav. Cesare promosso Capo sezione di 1ª cl. Botti cav. Luigi a Direttore prov. di 2ª cl. Bianchi Luigi Vice Direttore prov. a Direttore prov. di 3ª cl. Bormini cav. Augusto Id. Id. Zotti Teseo promosso a Vice direttore prov. di 1ª cl. Gialon Guglielmo promosso a Vice direttore prov. di 2ª cl.

Le linee telegrafiche della Colonia Eritrea sono state tenè aperte al transito dei telegrammi da e per Parina ed i paesi al di là.

Ministero Guerra.

Sono stati firmati e trovansi alla Corte dei Conti i decreti che promuovono a colonnelli i seguenti tenenti colonnelli:

Gambara Alessandro, al 32° Regg. fanteria; Bulgarini Cateau, al 29° Regg. fanteria; Camraghi Girolamo, al 26° Regg. fanteria; Ceo Efisio, al 24° Regg. fanteria.

Ministero Pubblica Istruzione.

De Fabro Elisa, straordinaria nella biblioteca Alessandrina di Roma, è trasferita, per ragione di servizio, alla biblioteca Vallicelliana.

Tincani prof. Carlo, provveditore agli studi, è confermato nel comando presso la biblioteca universitaria di Bologna.

Ministero Marina.

Ieri S. A. R. il Duca di Genova si è recato a far visita al Ministero della Marina.

* * *

Col 1° maggio avranno luogo i seguenti movimenti:

Il capitano di fregata Carlo Basso cesserà di prestar servizio alla Giunta di recezione del I. Dipartimento marittimo.

Id. Giacomo Risnido è destinato alla Giunta di recezione del I. Dipartimento.

Id. Giuseppe Mortola sbarcherà dalla « Lepanto ».

Il ten. di vascello Pio Lobetti-Bodoni cesserà di prestar servizio alla Commissione permanente e dalla responsabilità della « Caracciolo » e imbarcherà sulla « Lepanto ».

Il ten. di vascello Alessandro Toni, assegnato al servizio di emigrazione, è destinato sul « Puglia ».

In luogo del capitano medico Francesco Rosolli, ammalato, è stato destinato ad imbarcare sul piroscafo « R. Elena » Edoardo Dattilo.

* * *

Le rr. navi: « Freccia, Sicilia, S. Bon, E. Filiberto, Carlo Alberto, Pogaio, Agordat, Sardegna, Re Umberto, Garibaldi, Varese, Bausan, Costit » sono giunte a Napoli « Vettor Pisani » ad Amady, e « Galileo » a Massaua.

La *Lepanto* è partita da S. Remo per Napoli.

La nave *Flavio Gioia* è partita da Corfù per Smirne

Informazioni Estere

GERMANIA

Servizio speciale del Par. Rom.

Berlino 23, ore 17.50 — Da fonte sicura mi viene assicurato che l'imperatore, nel suo viaggio di ritorno non passerà pel mare Tirreno tocando Genova, ma bensì per l'Adriatico, sbarcando a Venezia, dove prenderà la ferrovia per fare ritorno in Germania.

Borse e Mercati

Roma, 23 Aprile 1904.

La settimana chiude fermissima.

Rendita 5 0/0 103,10 a 103.15 contanti 103.12 a 103.17 1/2 fine.

Rendita 3 1/2 100.75.

Banca d'Italia 1071 — Commerciale 737 — Credito 574 — Banco Roma 115 — Acqua Marcia 1300 — dal 1307 a 1305 — Omnibus 332 a 331 — Condotte 324 — Molini 83 — Carburo 875 a 879 — Zuccheri 72 1/2 — Conviva 110 — Immobiliari 271 — Ferriere 84 — Vetro 113 — Fermi 91.50 — Gas 490 a 498 — Elettrochimica 117 — Navigazione 458 a 457 — Beni Stabili 228 — Imprese Fondiarie 115.50 — Gestioni 103 — Montecatini 91 — Credito fondiario 539.

Cambi ancora offerti.

Francia 100.15 — Londra 25.16.

Cambio dazio doganale 25 Aprile. L. 100.16.

Dal 25 aprile al 1 mag. 1904 — da a L. 100 L. 100.20.

BORSE ITALIANE — 23 Aprile 1904

N. B. I prezzi sono due sera.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 12	103 07	103 02	103 17 1/2
Id. fine	— —	103 10	103 05	— —
Id. 3 1/2 0/0	100 70	100 95	100 75	100 71 1/2
Ant. B. d'Italia	1072 —	1071 50	1070 50	1077 —
» B. Generale	— —	38 —	— —	— —
» ferr. Medit.	447 50	447 —	446 50	447 —
» » Merid.	721 —	720 50	719 —	721 50
Credito Italiano	573 —	572 —	573 —	— —
A. Commerciale	726 —	726 50	726 —	— —
» B. Sconto	— —	181 —	— —	— —
» Nav. Gen.	458 —	457 —	— —	— —
» Raff. Znec.	347 50	347 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	356 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	353 50	— —	— —
Fond. it. 4 1/2 0/0	— —	510

LA BERTRADE

VI

Quando le cure della balia fecero rinvenire William del suo annientamento egli reagì contro l'atroce dolore che lo soffocava; non volle più ammettere che sua figlia gli fosse stata rapita senza speranza di ritrovarla.

Sulle indicazioni fornite da Eduardo ritornò in tutta fretta, accompagnato da lui sul sito del rapimento. Invano esplorò tutte le accidentalità del terreno, invano chiamò disperatamente Jenny, invano si chinò sul precipizio! Costatò solo che al punto dove suo figlio aveva vista la donna nera spro'condarsi nel vuoto esisteva una specie di sentiero stretto in modo da potervi appena posare i piedi, tagliato obliquamente sul fianco della massa rocciosa, e quantunque fosse un sentiero praticabile appena dalle capre, egli lo discese portando Eduardo sulle spalle; ma anche giù non trovò più di quello che aveva trovato in alto.

— Padre, gli disse Eduardo, visitiamo tutte le case della città; io ho visto il volto della ladra e sono sicuro di riconoscerla.

William si attaccò a questa ultima speranza. Corse dal Sindaco ed ottenne l'ordine formale di entrare in tutte le case accompagnato da una guardia urbana.

Le perquisizioni durarono dalle 10 del mattino sino al tramonto del sole, in tutte le case degli israeliti, delle donne di cattiva fama, e dei sobborgo marinaro. Furono vane.

Sposato da più bi una mezza giornata di marcia la guardia urbana abbandonò l'instancabile ricercatore, che grondante sudore, col petto affannoso, i lineamenti contratti, l'occhio arido ma brillante di quel Campo sinistro della disperazione prossima alla demenza, non pareva stanco malgrado già da molte ore portasse fra le braccia il suo figlioletto estenuato dalla fatica. E nella notte nera e tempestosa riprese la via della spiaggia e rifece i luoghi della Sparizione di Jenny con un cieco accanimento, e discese di nuovo il sentiero del precipizio.

Ma un fatto strano ravvivò la sua attenzione interpidita. Non lungi da lui in una insenatura della spiaggia si discerneva un luccicore rossastro ed uno strano rumore. William si battette la fronte mormorando.

— E' il ricovero della *Sacchetta*; essa è ritenuta una santa; andiamo a consultarla. Essa m'ispirerà e mi aiuterà con le sue preghiere a trovare la mia povera figlia.

VII

Da venti anni una specie di reclusa aveva preso possesso di una delle grotte scavate dalla natura; quella donna era venuta non si sapeva da dove, bordone del pellegrino, il sacco ed il cappuccio dei penitenti; ed affermava che un voto perpetuo le proibiva di mostrare il volto scoperto a chicchessia, anche ai parenti. A quell'epoca bigotta una simile dichiarazione bastava per preservarsi da tutti i fastidi e le indiscretezze.

D'altra parte, la *sacchetta*, come la chiamarono, edificò presto la popolazione con la sua austerità. Non accettava per elemosina che pane duro, e pregava le notti inginocchiata sulle soglie delle chiese.

Quando essa si stabilì nella caverna della spiaggia in pieno inverno, i buoni popolani pensarono che essa si sarebbe certamente gelata dal freddo e per compassione, quasi suo malgrado, vi costruirono una chiusura che la riparava dai venti.

Da allora l'austera creatura non uscì più dalla sua solitudine ove non riceveva nessuno, in conseguenza di un secondo voto a completamento del primo; e soltanto due volte al mese, coperta da un velo nero fino ai piedi, si recava a confessarsi e comunicarsi nella vicina chiesa.

I pescatori si quotarono per comperarle ogni domenica il pane che le occorreva per tutta la settimana, e che le loro mogli andavano a deporre contro l'uscio sempre chiuso del ritiro della *Sacchetta*.

William conosceva queste particolarità, così non si stupì di non ottenere risposta alle sue bussate e pensava:

— Essa vuol mantenere l'impegno solenne di evitare qualsiasi visita profana; ma uscirà quando saprà che si tratta di una ratto abominevole da scoprire, di un padre disperato da consolare!

Ma improvvisamente Eduardo emise una esclamazione di sorpresa e di orrore.

Egli si era disteso pancia a terra ed a traverso di una fessura guardava nella grotta rischiarata da un largo braciere.

Ciò che aveva visto gli aveva strappato il suo grido e l'aveva fatto rimettere in piedi come spinto da una molla. Finalmente potè dire:

— E' dessa! la ladra di Jenny!

William ne aveva inteso già troppo. Sollevò un'enorme pietra e la lanciò con tutte le sue orculee forze contro l'uscio che si frantumò all'urto irresistibile. Ma quantunque egli si fosse precipitato nella grotta appresso al suo proiettile, si fermò come pietrificato.

Innanzi a lui stava una donna quasi nuda, scapigliata, dal volto ancora giovane, quantunque mortalmente livido ma che faceva strano contrasto alle forme floscie, alle membra scheletrite

La camicia che mal la copriva era di un colore rosso scuro.

Quella donna dardeggiava una sguardo di vipera furiosa sull'invasore della sua orrida dimora e la sua mano destra tesa da un gesto magnetico immobilizzava William suo malgrado!

Orrido infatti era l'interno di quella grotta! In mezzo ad un altare grossolanamente tagliato nella marna evacui un'immensa tela di ragno funzionava da tovaglia, troneggiava un gigantesco rospo: i suoi occhi di carbonchio esercitavano sul piccino, il medesimo effetto affascinatore che quelli della strega sul padre.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102, 103, 103
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

"LA MUTUA ITALIANA"

Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni

Associaz. di Cooperativa, Previdenza, Credito e Lavoro

Costituita in Ente giuridico legalmente riconosciuto con provvedimenti del 5 Febbraio 1901 n. 121, del 14 luglio 1902, n. 1972 e con sentenza del Tribunale di Roma del 7 marzo 1904

Cap. sottoscritto L. 2,000,000 - Versato Due Decimi

Direzione Generale ROMA

Sede Via del Quirinale, Num. 43 — Palazzo Rospigliosi

Per telegrammi: **Sovvencas - Roma** - Telefono 37-48.

La MUTUA ITALIANA raccoglie col mezzo dell'Assicurazione sulla Vita, ogni piccolo, grande ed eventuale risparmio, e lo utilizza a favore dei soci. Tale utilizzazione è fatta con una speciale forma di assicurazione, la

POLIZZA LIBERATA

Questa convenientissima assicurazione procura all'Assicurato:

1. Un capitale alla scadenza stabilita esigibile anche immediatamente dopo la morte dell'assicurato, se costui muore prima di detta scadenza.

2. Un immediato dividendo minimo sul capitale assicurato del 3 0/0, esigibile al 31 Dicembre di ogni anno.

3. Un annuo valore di riscatto uguale all'intero capitale assicurato diviso per il numero di anni di durata dell'assicurazione scontato all'1 0/0.

4. Gli utili devoluti al 100 per 100 agli assicurati della categoria speciale, oltre qualsiasi altro utile devoluto ai Soci.

Sottoscritta una polizza liberata e pagato il primo premio si riceve un BUONO DI CASSA fruttifero, che si può cedere mediante semplice girata ed il nuovo possessore, diventa il BENEFICIARIO irrevocabile del capitale e del dividendo.

Chi ha ricevuto un BUONO ed ha necessità di cederlo per pagare il prezzo di acquisto di qualche cosa comprata a dilazione, per estinzioni di debiti, per costituire una cauzione, una dote, per liquidare una somma in contante, per UTILIZZARLO come un valore fruttifero e di sicura esigibilità, e perciò facilmente convertibile in contanti, deve ottenere che la MUTUA ITALIANA si rende INECCEPIBILMENTE responsabile dell'ammontare del BUONO, apponendovi il VISTO pel PAGAMENTO.

Con questo VISTO il BUONO di cassa diventa un titolo di sicurezza massima, perchè esso è concesso dietro COMPLETA GARANZIA dei futuri premii dovuti dall'assicurato e perciò certa deve ritenersi la disponibilità del capitale alla scadenza del BUONO.

In tale modo l'assicurato CONSOLIDA il capitale della Polizza di Assicurazione in un titolo fruttifero e di certa esigibilità a rate annue uguali, a scadenza fissata, o alla morte di esso assicurato, prima di detta scadenza. Chiunque può scontarlo, o riceverlo in pagamento, e la MUTUA ITALIANA, mano mano che avrà pronti disponibili da impiegare, li impiegherà SCONTANDO i propri Buoni a preferenza di qualunque altra forma di impiego.

ESEMPIO:

Un individuo di anni 35 che ha un debito di L. 10,000 da estinguere in 20 anni dovrebbe pagare la rata di L. 500 annue OLTRE GLI INTERESSI a scalare.

Con una polizza liberata di L. 10,000 di capitale assicurato pagherà il premio ANNUO di L. 735 oppure semestrale L. 377.05, trimestrale L. 192.57 L. 66,15 mensili, ricevendo fin dall'inizio dell'assicurazione un Buono di Cassa di L. 10,000 che con una semplice girata può cedere al suo creditore in estinzione del suo debito, riservandosi la qualità di socio assicurato per la partecipazione agli utili. Il creditore riscuoterebbe le L. 10,000 se l'assicurato morisse, e vivendo, potrebbe riscuotere L. 500 all'anno oppure tutte le 10,000 alla scadenza dei 20 anni.

Se il creditore invece del 3 0/0 che frutta il Buono pretendesse l'interesse dell'1 0/0 in più, il valore di sconto di tale 1 0/0 per 20 anni su 10,000 lire, sarebbe di L. 1298 e quindi il valore del Buono sarebbe di L. 10,000 meno L. 1298.

Per maggiori schiarimenti, richiedere agli Agenti in tutta Italia il Libretto 5.o delle Tariffe.

Le altre usuali Assicurazioni sulla Vita sono esercitate dalla MUTUA ITALIANA a condizioni di eccezionale favore.

ISTRUMENTI SENSAZIONALI

Macchine per pulire cavalli

ed anche **vaccine, cani** e tutti gli **animali** coperti di **pelo.**

Brusche rotanti.

D. R. G. M. 187540

Effetto del lavoro sorprendente

Distinzione all' Esposizione Generale terminata il 23 Settembre 1903.

Agli acquirenti all' ingresso solvibili prospetti e prezzi correnti a disposizione.

La Ditta grossista Berlinese conosciuta nel mondo per le Macchine da cucire e velocipedi

M. Jacobsohn

BERLINO. N. 24,

Linienstrasse, 196.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *19 Dicembre 1901 — Reg. Att. Vol. 451 N. 3.*

per: « Perfezionamenti nei cuscinetti per gli alberi delle macchine a vapore » della Società **Westinghouse Machine Company** a Pittsburg (S. U. A.)

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.

9. Via Due Macelli — Roma

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratuiti a richiesta.*

Officina Elettrica ***F.lli G. O. Dalle Molle,*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. ***Roma,*** via Due Macelli, 46-11. ***Telefono N. 1564***

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, da consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarsone **L. 5**, in lettera raccomandata, o cartolina Vaglia. Nel ritorno riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e saperci per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

20 BICICLETTE

usate in buono stato si vendono nell'**Agenzia di Pegni** in via Gaeta, 19, ove si vendono anche oggetti d'oro di occasione dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile

BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno. Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

PARAMATTI ANNIBALE

già RATTI e PARAMATTI

Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21b e presso i principali *Colorari e Droghieri.*

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
" " da 1/2 " " 2.25 "
" " da 1/4 " " 1.25 "
" " da 1/10 " " 0.60 "

—(Sconto al rivenditori)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	——	8,10	12,20	—	19,30	22,45
Pisa	3—	5,40	10,40	15,45	21,15	—	—
Torino	3—	8,30	11,47	20,40	21,15	—	—
Pisa-Livorno	3,—	8,30	13,40	21,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	—	15,—	22,27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,55	14,30	—	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,30	9,45	11,20	—	17,5	20,3	—
Tivoli	7,38	—	9,45	11,50	—	20,3	—
Civitavecchia	8,42	—	—	12,4	15,10	19,27	—
Fiano	8,42	9,12	9,45	10,38	14,5	16,33	—
Assisi-Nettuno	6,16	—	—	10,5	—	17,33	—
Velletri-Terracina	6,18	—	—	10,5	—	—	—
Velletri	6,18	—	11,31	17,9	19,17	—	—
Roccagiovine-Viterbo	8,—	—	11,31	17,9	—	—	—
Fiumicino	—	8,50	17,45	17,5	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30	—	12,23	—	—	—	—

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,31 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	15,55	14,10	19,30	20,14	23,10	—
Pisa	7,10	9,40	—	19,10	16,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	19,10	16,30	23,20	23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	19,10	16,30	23,20	23,45
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,10	—	21,1	—
Milano-Firenze	7,—	—	—	14,10	—	21,1	—
Avezzano-Tivoli	8,5	9,45	13,30	17,25	20,54	—	21,45
Tivoli	8,5	9,45	11,50	17,25	—	20,56	—
Civitavecchia	7,—	—	—	—	—	19,56	—
Fiano	6,54	9,20	13,31	—	17,55	—	19,47
Nettuno-Assisi	9,16	—	—	13,19	19,27	—	—
Albano-Marino	7,30	9,45	13,27	17,26	—	20,40	22,12
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	20,26	—	—
Velletri	8,10	10,5	15,20	—	21,26	—	—
Viterbo-Roccigiovine	8,51	14,53	—	21,40	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	19,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,40	—	—	—	20,30	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	9,20	11,30	15,15	18,15	—	—	—
Bagni a.	7,15	10,15	12,35	16,30	19,37	—	—	—
Tivoli a.	7,47	10,44	13,5	17,—	19,56	—	—	—
Tivoli p.	6,38	7,50	11,50	16,30	17,38	19,6	—	—
Bagni a.	6,58	8,25	12,30	17,10	18,15	19,51	fest.	—
Roma a.	7,42	9,9	13,43	17,47	18,54	20,51	—	—

L'OPERA PIA BAROLO

TORINO — Via Orfane, N. 7.

sempre gelosa custode delle tradizioni della antica casa Marchesi Barolo sulla purezza dei vini, prodotto genuino delle proprie tenute, avverte la clientela che si mantengono i seguenti prezzi moderatissimi:

Barolo da bottiglie 1900 alla cantina di Torino L. 130 l'ettolitro; alle Agenzie dato alla stazione d'Alba L. 120.

Barolo 1902 (essendosi confuso il 1901 nei vini da pasto perchè non riuscito di prima qualità), L. 120 a Torino, 110 alle Agenzie.

Vino da pasto 1902, riservato alle pratiche abituali, L. 52 all'ettolitro a Torino.

Bottiglie 1897 L. 2,50 - id. 1899 L. 2 - id. stravecchio L. 5

Per ordinazioni rivolgersi a Romano Pirra, via Quattro Fontane 21-B, Roma

Depilatorio Universale per Signora.

(Non usate Elettrolisi).

Il mio depilatorio è di facile applicazione, non irrita la pelle, non dà nè prudore nè rossore, è l'unico che distrugga la papilla del pelo impedendone la riproduzione.

Vasetto con istruzione franco L. 3 - Due vasetti L. 5.

contro cartolina vaglia

Roma - T. LOMBARDI - Via Aracoeli 43-A.

ACQUA INNOCUA

Tintura Progressiva. Premiata in varie esposizioni d'igiene Restituitrice infallibile del colore primitivo, biondo, castagno, nero, ai capelli divenuti grigi o bianchi. Non macchia la pelle nè la biancheria, non ha profumo, toglie la forfora, promuove la crescita dei capelli e ne arresta la caduta; garantita priva di nitrato d'argento. Prezzo: Per due bottiglie L. 3, pacco in Italia L. 3,50, sconto ai rivenditori 25 0/0. Per quattro bottiglie franche L. 6. Spedisce segretamente, T. Lombardi, Aracoeli, 43 A — Roma.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Compro casa Roma centrale Lire 100,000 circa, discreto reddito, indicare posizione modo trattare. Acquisterebbesi anche piano casa sopra abitazione centrale, escluso mediatori. Scrivere Casella Postale 1282. 189

Automobile elettrico Krieger 8 cavalli (Landau) 4 posti interni, quasi nuovo vendesi con o senza gruppo elettrogeno. Visibile officina Unione Militare, viale Regina 186. 179

Vendesi Testiere ferro antico piccoli, 8 p. eguali 2 elastici imbottiti, 3 mainarani di vegetale. Via Tritone 104. 104

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Alessandrina N. 1 angolo Campitoglio e d'affittasi. Dirigersi al portiere. 75

Appartamento signorile recentemente restaurato, secondo piano elegante palazzo 121, via Sistina dodici camere, cucina, bagno, due cessi, giardino ingresso appartamento, scala servizio, luce elettrica, campanelli elettr. 197

Via Scrofa 10 piano 3, appartamento tutto rimesso a nuovo di otto camere cucina, terrazzo a livello dell'appartamento (Dieci finestre sulla via. 110

Appartamenti elegantemente mobiliati con dida vista via Venti Settembre e giardini. Affittansi 1. maggio dall'Amministrazione, via Finanze 6. 104

Via Alfieri N. 20 affittasi Villino di 13 ambienti e 3 cucine, elegante giardino con acqua Marcia e bucaiolo. Dirigersi portiere via Merulana N. 88.

Via Carbonari 10 (Foro Traiano) affittasi appartamento terzo piano composto di dieci vani cucina tutto rimesso a nuovo, prezzo modicissimo. Visibile dalle 11 alle 13. 193

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Finglese e buonissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S Nicola da Cesarini 33. 345

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Maestra di pianoforte diplomata da lezioni per L. 15 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia dei Gonfalone N. 9 Dic. 383

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Farmacia Svizzera al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.

Id. MUSEO KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12

Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo

Id. Museo di Villa Giulia: dalle 10 alle 12.

Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1/2 alle 12.

Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15

Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 12.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto

Paladino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.

Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 13 al tram

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 26, dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Pereo-nille, via Ardeatina, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 65).

Ingresso Cent. 25.

Scavi di Ostia: Stazione Ferroviaria Ostia Lido, dalle 9 alle 16.

Sepolcro Scipione e Columbario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano dalle 9 alle 15.

Persona austera, seria che rappresenti a Torino nomata azienda ed ottenne sovrano onorificenze, governativi attestati benemerenze, senza occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano ". (Dic.) 974

A stranieri ed italiani Lezioni di Francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente condnce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 661

Per allieve di canto La signora Nisiglia, distinta artista ben nota, avendo deciso di definitivamente dei canto, accetta di dare lezioni in famiglia, ovvero a domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivarezzi IV.

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa, contabile, scrivana, presso negozio o amministrazione; o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. " Popolo Romano ", ore pomeridiane. 70

Gemma Mingoni (Sonnambula) dalle 10 alle 5 da consulti. Per malattie da ricette, per affari; consiglio. Per schiarimenti Scrivere affrancando risposta. Roma via Frattina 79. 159

Camera e salotto mobiliati con gas tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 32 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. E.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Borgoz-Wirth

Maestra di piano madre di famiglia giori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato. inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 988

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma via Campo Marzio n. 19 terzo piano mezzo con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a persone mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, da in casa propria ove a domicilio degli alunni. 45

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Via Aurora 43 dal 7 piano 3. Affittasi mentino bene mobiliato. Visibile dalle 8 alle 15. 107

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.